



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

AQ. B)

h

CONSIGLIO COMUNALE DEL 23 LUGLIO 2014

VERBALE INTEGRALE

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, questo giorno **VENTITRE' (23)** del mese di **LUGLIO** alle ore 18.00 in Borgo San Lorenzo presso la Residenza Municipale, si è adunato il Consiglio Comunale, convocato nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, seduta pubblica.

Consiglieri assegnati: 17; Consiglieri in carica: 17.

Presiede Il Presidente del Consiglio Comunale, Sig. Timpanelli Gabriele.

Partecipa in qualità di Segretario Generale il Dott. Grimaldi Corrado.

Il Segretario, procede all'appello nominale dei **Consiglieri e degli Assessori**:

N.	NOMINATIVO			PRESENTI	ASSENTI
1	OMOBONI PAOLO	B.M.	Sindaco	X	
2	SPACCHINI SONIA	P.D.	Consigliere	X	
3	TIMPANELLI GABRIELE	P.D.	Consigliere - Presidente	X	
4	PIERI SAURO	P.D.	Consigliere	X	
5	MINIATI MARCO	P.D.	Consigliere	X	
6	BONI FRANCO	P.D.	Consigliere	X	
7	DEL LUNGO ELISA	P.D.	Consigliere	X	
8	OMAR OSMAN ADAN	P.D.	Consigliere	X	
9	PERICCIOLI EMANUELA	P.D.	Consigliere	X	
10	SQUILLONI ENZO	B.M.	Consigliere	X	
11	BAGGIANI PATRIZIO	B.M.	Consigliere	X	
12	CERBAI SANDRA	B.M.	Consigliere	X	
13	FRANDI FRANCO	D.C.D.B.	Consigliere	X	
14	MARGHERI LUCA	C.I.	Consigliere	X	
15	GOZZI MATTEO	M.5.S.	Consigliere	X	
16	MASINI CLAUDIA	L.B.R.C.	Consigliere	X	
17	FERRUZZI LUCA	F.I.	Consigliere	X	
	PAOLI ENRICO		Vice-Sindaco	X	
	BONANNI ILARIA		Assessore	X	
	BECCHI CRISTINA		Assessore	X	
	BONI CLAUDIO		Assessore	X	
	PIERI GIACOMO		Assessore		X



Il Presidente Timpanelli:

<<C'è qualche Consigliere che è ancora fuori dall'aula? Sì, grazie Marco. Bene, siamo tutti. Buonasera, benvenuti al Consiglio del 23. Do la parola al Segretario per l'appello>>.

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi procede all'appello nominale.
<<Buonasera a tutti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. A questo punto nomino gli scrutatori nelle persone di Masini, Periccioli e Adam Omar Osman.>>

Punto 1) Comunicazioni Presidente.

Il Presidente Timpanelli

<<Allora, iniziamo i lavori. Ho una cosa da comunicare al Consiglio. C'è pervenuta, in data 18 luglio, la relazione annuale del Direttore Generale di ATO Toscana Centro. E' una relazione, che presento agli atti, come prevede l'articolo 46 della Legge 69/2011 sull'ATO Territoriale. Quindi, se i Consiglieri sono interessati, è depositata agli atti nell'ufficio. Do la parola al Sindaco per brevi comunicazioni.>>

Punto 2) Comunicazioni Sindaco

Il Sindaco Omoboni:

<<Grazie Presidente. Anch'io do il benvenuto a tutti. Allora, io come comunicazioni, allora innanzitutto volevo dare il benvenuto, a nome del Consiglio Comunale, al nuovo Segretario Comunale, Corrado Grimaldi, che oggi vedete per la prima volta, anche se è in servizio dal 30 di giugno, e quindi fargli gli auguri di buon lavoro per questa nuova avventura lavorativa insieme a noi e ringraziarlo anche per il supporto, che ci sta dando sin dall'inizio sia come lavori della Giunta Comunale, che, chiaramente, come supporto per i lavori del Consiglio Comunale.

Poi, vi comunico che con decreto del Sindaco ho conferito la delega alle Pari Opportunità alla Consigliera Emanuela Periccioli, a cui faccio insomma anche a lei gli auguri su questo incarico su cui noi, come Amministrazione, ma credo insomma non solo come Giunta, ma come Consiglio tutto puntiamo molto.

Ne approfitto per informarvi, per quanto riguarda i monitoraggi, che stiamo affrontando relativamente alla tematica della frana di Panicaglia, che, al di là che i monitoraggi, che segue direttamente il Comune di Borgo San Lorenzo, stiano andando avanti nei tempi e nelle procedure previste, in questi giorni è stato portato a conclusione, quindi è stata ultimata la realizzazione di una postazione, in un'area privata individuata nella appunto nella frazione di Panicaglia, dove il Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze poi posizionerà, diciamo, l'attrezzatura per il monitoraggio da terra G.B. Insar, come era previsto tra l'altro dall'ordinanza relativa alle misure di monitoraggio della frana.

Chiaramente si tratta di un basamento in cemento, dove è stata costruita una casetta in legno con un allacciamento ENEL. Sono, chiaramente, opere che ha fatto direttamente il Comune di Borgo San Lorenzo tramite il proprio cantiere comunale. Quindi, mi sembrava opportuno approfittare dell'occasione per informarvi anche dei lavori su una tematica molto delicata, come quella della frana di Panicaglia. Grazie.>>



A

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, grazie Sindaco.

Io inizierei allora con i lavori effettivi del Consiglio, passando alle interrogazioni. Concordato in Conferenza dei Capigruppo, abbiamo due interrogazioni, che trattano principalmente lo stesso tema, quindi darei la parola ai singoli gruppi insomma per presentarci un po' le interrogazioni e la risposta sarà unica da parte credo del Sindaco, giusto? Ok. Quindi, do la parola a? Margheri? Ok.>>

Discussione congiunta dei punti n. 3 e n. 4 all'ordine del giorno:

3) Interrogazione a risposta orale sugli accertamenti ICI verso fondazioni, associazioni e circoli sul territorio di Borgo San Lorenzo, presentata dal Consigliere Capogruppo Margheri "Lista Civica Cambiamo Insieme" e sottoscritta dal Consigliere Ferruzzi del Gruppo "Forza Italia". (All. 1).

4) Interrogazione a risposta orale sull'accertamento arretrato ICI per Fondazione Orfanotrofio Umberto I°, Presentata dal Gruppo Borgo Migliore. (All. 2).

Margheri Luca (Lista Civica "Cambiamo Insieme"):

<<Allora, la nostra interrogazione verte sullo stesso argomento della interrogazione del Consigliere Capogruppo Squilloni sulla vicenda dell'Umberto I°, però la nostra si allarga alla situazione degli accertamenti verso altre associazioni e realtà, che ci sono nel territorio mugellano. Quindi, un po' più in generale, partendo dalla situazione dell'Umberto I°, che anche sulla stampa locale voi avete un po' seguito questo discorso di questa tassazione onerosa, nonostante che questa Fondazione in 110 anni abbia fatto molto per il Comune di Borgo San Lorenzo, partendo da quando nacque, per gli orfanelli ecc., ecc., fino alla fine sono state conferite diverse borse di studio per gli studenti che non potevano permettersi. E quindi queste borse di studio cesseranno perché è stata accertata ed è stata messa a ruolo in Equitalia una somma pari circa ad 85 mila Euro di tributi in più, 25 mila Euro di oneri, di interessi passivi.

C'è stato detto anche, ha esternato anche alla stampa la Presidente della Fondazione che, nonostante appunto questa collaborazione con l'Amministrazione Comunale e con il Comune di Borgo San Lorenzo, la cosa sia stata un po' trattata con, direi, superficialità. Nel senso che c'è stata anche una domanda per avere una relazione da parte dell'ente, alla quale non è stato dato risposta. Si sono visti consegnare, invece, a settembre 2013 queste cartelle dell'Equitalia di questa cifra così onerosa. Però la mia, da questa situazione, interroga con risposta orale, ma anche con, come già scritto anche, con risposta scritta, se esistano nel Comune di Borgo San Lorenzo figli e figliastri; cioè se questi accertamenti, che si sono avuti verso la Fondazione Umberto I°, del tutto legale per l'amor di Dio, applicando la tariffa massima e non concedendo sconti e né dilazioni, se anche verso altri enti queste situazioni sono avvenute. E vorremmo sapere, sempre per scritto dall'Amministrazione Comunale la situazione di questi accertamenti verso gli altri enti. Questo è quello.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Bene, grazie Margheri. Squilloni.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):



<<Io direi non devo aggiungere molto all'esposizione che è stata fatta, nel senso anch'io, io vorrei avere chiaro il quadro generale entro cui si è mossa l'azione del Comune a proposito della Fondazione Umberto I°. Vorrei capire intanto i termini, anche tecnici, del problema e poi, dopo, quando avrò avuto, come dire, questi chiarimenti vedrò anch'io di fare le mie considerazioni, tenendo presente che ci sono dei vincoli legali, dei vincoli normativi legali, al di fuori dei quali evidentemente non si può andare né per la Fondazione Umberto I°, né per qualunque altra associazione benefica che si trovi sul territorio del nostro Comune. Quindi, io mi riserverei di esprimere un giudizio dopo che è stata data risposta, più che ora. Poi, altre cose le ha dette Margheri, quindi è inutile le ripeta io.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Bene, grazie Squilloni. Sindaco, per la risposta.>>

Il Sindaco Omoboni:

<<Sì, grazie Presidente. Allora io cercherò, come dire, di dare una risposta anche coadiuvata da quella che è la normativa di riferimento rispetto alla questione, che è sollevata, a prescindere da un giudizio, anche personale, che non può essere che meritorio nei confronti dell'attività, che ha fatto la Fondazione, ma che chiaramente, nel momento in cui gli uffici si trovano ad applicare la normativa vigente, non può essere tenuto in considerazione.

Quindi, partendo dalla normativa delle esenzioni, che sono previste ai fini dell'ICI, quindi si parla del Decreto Legislativo 504/92, Decreto Legislativo 446 del 1997 e il nostro Regolamento Comunale per l'applicazione dell'ICI. Quindi, questi sono i tre riferimenti normativi da tenere in considerazione.

Sostanzialmente, la normativa vigente stabiliva l'esenzione per quegli immobili che erano destinati in via esclusiva allo svolgimento di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche, ricreative, culturali, ricreative e sportive, più un ulteriore elenco. Oltre a questa condizione, che è prevista nel Regolamento, l'esenzione scatta nel momento in cui i due soggetti, laddove siano diversi il possessore e l'utilizzatore, quindi chi è proprietario e chi utilizza il bene, siano coincidenti. Sto cercando di rendere quanto più, come dire, comprensibile il quadro normativo, che è tutt'altro che semplice. Quindi, le condizioni, che si dovevano verificare per l'esenzione, erano due: cioè che le attività svolte fossero effettivamente ricomprese all'interno dell'elenco del Decreto e che ci fosse una completa univocità tra chi possiede il bene e chi lo utilizza. Questo è il quadro normativo. Chiaramente, andando nel merito della pia fondazione orfanotrofia Umberto I°, l'Ufficio ha subito rilevato che le condizioni, che vi ho detto prima, previste per l'esenzione non erano soddisfatte. Innanzitutto perché, ad esempio, la Fondazione era proprietaria di alcuni immobili, utilizzati invece dalla Provincia. Oltretutto il rapporto era legato da un contratto di locazione di 40 mila Euro l'anno. Quindi, tutto questo ha portato alla conclusione che, mi viene da dire anche, sia ovvia, non si sente bene? Si sente troppo? Cerco di allontanarlo un attimo. Quindi, ha portato l'ufficio alla conclusione che non fosse applicabile l'esenzione su questo tipo di attività alla Fondazione Orfanotrofia Umberto I°. Quindi è stato emesso in data 16 febbraio 2013 un avviso di accertamento di 117.500 euro. L'importo era chiaramente comprensivo anche delle sanzioni e degli interessi sui quali, anche qui, il Comune non aveva margini di discrezionalità perché le sanzioni sono previste dal Decreto Legislativo 471 del 1997, che prevede delle prescrizioni, e qui, oltre alla sanzione amministrativa, del 30% di ogni importo non versato. Quindi, l'Ufficio ha fatto riferimento alla normativa vigente, che non aveva margine di discrezionalità. A questo punto ci sono stati molti contatti, formali ed informali, perché la Fondazione giustamente ha fatto una



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze



richiesta di annullamento-rettifica dell'avviso di accertamento. Ed è stato fatto un lavoro, insieme all'ufficio comunale, e, nonostante non sia stata presentata dalla Fondazione una variazione catastale, comunque tramite i rapporti tra Comune e Fondazione sostanzialmente alcune parti dell'immobile, cioè quelle che erano adibite a sede istituzionale dalla Fondazione, sono stati scorporate dall'ICI e quindi è stato poi ri-emesso un nuovo avviso di accertamento di 109 mila Euro.

A quel punto la Fondazione ha fatto una richiesta di rateizzazione dell'importo. Ma, come previsto dal Regolamento nostro delle Entrate Tributarie, una rateizzazione dell'importo del genere doveva, come dire, per essere autorizzato avere, innanzitutto la rateizzazione si doveva concretizzare entro 24 mesi e, a garanzia della rateizzazione, doveva essere presentata una fideiussione.

La Fondazione, chiaramente, diciamo ha manifestato la difficoltà ad avere questo tipo di garanzia, e siccome nel frattempo c'era anche, come dire, un periodo di transitorietà complicata sul passaggio o meno di una chiusura eventuale di Equitalia, il Comune, proprio per essere diciamo garantito nel proprio credito ha ritenuto di, come dire, emettere la cartella esattoriale.

Faccio presente che l'emissione della cartella esattoriale, quindi il passaggio della cartella esattoriale ad Equitalia non preclude la possibilità di rateizzazione, perché anche con Equitalia si possono, come dire, fare degli accordi di rateizzazione.

Quindi, questa è la vicenda così come si è conclusa. Ora, chiaramente, rispetto alla richiesta, che faceva il Consigliere Luca Margheri, di avere in forma scritta una relazione, che rendiconti la situazione complessiva, la relazione è scritta e può chiedere chiaramente di averla all'Ufficio. In questo momento, anche per motivi di privacy, non starò a farvi i nomi dei soggetti coinvolti. Vi dico solo che nel periodo richiesto sono stati fatti 14 avvisi di accertamento a vari soggetti del terzo settore. Poi, di tutta la storia, dall'atto di emissione, dal tipo di atto, dall'importo richiesto, chiaramente i Consiglieri potranno chiedere delucidazioni all'Ufficio Tributi.

Quindi, mi sento di dire che l'Ufficio ha agito, chiaramente, seguendo la normativa vigente senza nessun atteggiamento vessatorio. Io, come dire, mi prendo l'impegno di incontrare i vertici della Fondazione anche, voglio dire, per capire rispetto all'attività, che la Fondazione faceva, o le prospettive dell'attività che la Fondazione potrà fare, che tipo di collaborazione ci può essere con l'Amministrazione Comunale.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, grazie Sindaco. Do la parola a Margheri; allora Squilloni per il parere.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<Va bene, va bene. No, io devo dire mi ritengo soddisfatto, nel senso che mi sembra di capire che la procedura, che è stata seguita dagli uffici comunali, sia stata la procedura che, obbligatoriamente per legge si doveva seguire, cioè non mi pare siano individuabili dei margini entro i quali ci si potesse muovere. La normativa, tutti lo sanno, perché poi tutti hanno avuto a che fare con l'ICI e con l'IMU, con il passare degli anni è diventata sempre più stringente, è diventata sempre più puntuale, precisa ed è assolutamente, come dire, difficile muoversi al di fuori di quello che dice la Legge Nazionale e la normativa. Quindi, io ho anche, andando poi ad informarsi su altre situazioni che in qualche maniera sono assimilabili a questa, ho l'impressione che la cosa sia stata, come dire, gestita in maniera non perfettamente puntuale, non perfettamente professionale, e che quindi una delle ragioni, forse la ragione principale della situazione, in cui si è venuta a trovare l'Umberto



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

1°, sia di un po' di approssimazione che c'è stata nella gestione di questa operazione, di questo pagamento dell'ICI prima e poi mi immagino dopo dell'IMU. Quindi, mi interessa sottolineare che da quello che sento, ma mi ero anche informato al di là delle notizie che ci ha dato il Sindaco, mi interessava sottolineare che non c'è stata nessuna attività persecutoria, tant'è che altre situazioni, analoghe a questa, senza stare a fare nomi, ma tanto molti di noi le conoscono perché sono di Borgo San Lorenzo e quindi le hanno vissute, dicevo altre situazioni assimilabili o analoghe a questa hanno avuto altri tipi di risultati, non si sono ritrovate nella stessa situazione, probabilmente perché c'è stata un po' più di attenzione, un po' più di avvedutezza, come dire.

Quindi, non solo non c'è stata nessuna persecuzione, ma credo che sia stato fatto quello che, onestamente, si doveva fare. Io, invece, vorrei aggiungere, al di là di questi aspetti tecnici, che credo tutto il Consiglio Comunale, maggioranza ed opposizione, abbiano come obiettivo quello di favorire il lavoro di questi enti, di queste istituzioni, che operano sul territorio a beneficio di tutta la comunità, e soprattutto, in alcuni casi, a beneficio di situazioni particolarmente complicate. Quindi, c'è un interesse generale, c'è un interesse di tutto il Consiglio, maggioranza ed opposizione, nei confronti di queste istituzioni, laiche, cattoliche, semi laiche, semi cattoliche, quello che siano, non importa. C'è una attenzione, e credo che anche per il futuro la Giunta ed il Consiglio si vorranno adoperare per aiutare il lavoro di queste Associazioni.

In più, rispetto al caso specifico, se sarà possibile, attraverso i contatti diretti, a cui accennava il Sindaco, individuare una qualche maniera per aiutare il lavoro e il proseguimento del lavoro di questa associazione che da tanto tempo opera positivamente nel nostro territorio. Se sarà possibile inviterei la Giunta ed il Consiglio a muoversi in questa direzione, naturalmente in accordo con l'Umberto 1° e con coloro che operano all'interno di questa Fondazione. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Bene, grazie Squilloni. Margheri.>>

Margheri Luca (Lista Civica "Cambiamo, Insieme"):

<<Sì, io mi dichiaro parzialmente soddisfatto; dovrò leggere gli atti, che ho richiesto in forma scritta. Parzialmente soddisfatto perché è chiaro che un dirigente, che accerta per il Comune, debba seguire le normative vigenti. Però, ci sono modi e modi di seguirle, ci sono delle aliquote che variano da una percentuale più bassa ad una più alta, e l'aliquota, mi sembra che sia stata applicata, e questo anche per motivi di privacy, ma poi si può vedere, all'Umberto 1° sia una aliquota maggioritaria.

Per cui, vi sono casi e casi e vi sono situazioni, che possono in qualche modo interferire anche sulle normative vigenti. Io ringrazio il Sindaco, che si è preso l'onere di contattare i vertici dell'Umberto 1°, però ecco rileggiamoci anche le brevi dichiarazioni, che ha fatto la Presidente, che, insomma, in qualche modo ha delineato molto velocemente, ma molto precisamente quello che il funzionario, pur seguendo le normative vigenti, in qualche modo ha applicato verso l'Umberto 1°. Quindi, vi ringrazio, ringrazio anche Enzo per questa presa di posizione, che penso sia comune a tutto il Consiglio Comunale, da non inviare solamente all'Umberto 1°, ma anche ad altre associazioni, che ci sono sul territorio che, in qualche modo, favoriscono e lavorano per il nostro paese. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, grazie Margheri. Adesso vorrei proporre al Consiglio un cambiamento di ordine del giorno, perché, come insomma abbiamo anche definito in Conferenza dei Capigruppo,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

abbiamo riscontrato che ci sono mozioni presentate da vari gruppi, che trattano, bene o male, un po' lo stesso argomento. Quindi, direi di accorpate le discussioni in base all'argomento trattato. Per cui, se va bene al Consiglio, io procederei secondo questo criterio. Quindi, non so, ditemi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì, grazie Presidente. Allora, volevo dire, prima che si cominciasse a votare, volevo ringraziare la cittadinanza per essere presente, nonostante sia il terzo Consiglio Comunale rispetto allo scorso mandato, ho visto che già fin dall'inizio c'è una bella partecipazione, sono contento e sarei ancora più contento se per i prossimi cinque anni rimane una partecipazione così, anzi se aumenta meglio ancora. Sono contento anche della presenza degli Assessori che, rispetto all'altra volta, sono già di più in questa seduta, quindi li ringrazio anche loro di essere presenti, li invito ad essere sempre presenti tutti quanti, sempre nel limite del possibile, ovviamente, degli impegni lavorativi ed istituzionali.

Per quanto riguarda le mozioni, sì, come abbiamo detto nella capigruppo, ci sono delle possibilità di convergenza, ci sono delle aperture. Tra l'altro, per una mozione all'inizio solo dal Movimento 5 Stelle e poi sottoscritta da tutte le opposizioni, che era quella che chiedeva l'istituzione di un ufficio per quanto riguarda il controllo sull'attuazione del contratto con Publiambiente, lo ho un po', ho ricevuto prima in Conferenza Capigruppo le informazioni dal Sindaco, che l'Ufficio è stato creato. Quindi, sono contento perché si sta attuando anche quelli che sono i punti in programma, nel programma di Governo che era del Movimento 5 Stelle. Quindi, ne sono contento e favorevole. Sono d'accordo a rimandare tutte e tre le mozioni, che riguardano Publiambiente, io ovviamente parlo per la mia soltanto, per lo meno per quella sottoscritta dalle opposizioni. Rimandarle perché non tutta la mia mozione verteva soltanto sull'ufficio, ma anche su altre cose. Ho visto che, appunto, su queste altre tematiche, sempre riguardanti Publiambiente, c'è la possibilità di convergere. Quindi, sono più che favorevole a rimandare al prossimo Consiglio Comunale, cercando magari nella Conferenza dei Capigruppo di riuscire ad uscire, magari, con un testo unitario di tutti i capigruppo. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Gozzi. Spacchini.>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<<Cioè, nel senso se interpellata, va bene intervengo. No, ma dicevo appunto sulla proposta di accorpamento noi ci siamo trovati d'accordo, ovviamente, nella discussione prima della riunione dei capigruppo. Sul ritiro della mozione di Publiambiente, diciamo, è del tutto evidente che c'erano mozioni diverse perché partivano da presupposti politici diversi e anche da considerazioni di merito differenti.

Intanto, credo che il nostro Consiglio sia piuttosto lungo, ha 16 punti all'ordine del giorno, e soprattutto delle delibere importanti da approvare, che poi sono il corpo centrale di fatto dei lavori del Consiglio Comunale.

Quindi, non c'è per noi nessun problema nel ritirare la mozione relativa a Publiambiente. Eventualmente, anzi, così ci siamo detti anche alla capigruppo, vi informo adesso, perché non ho avuto il tempo, invitiamo anche il Presidente Sauro Pieri magari a fare una commissione sul merito della gestione del servizio, in modo che tutti noi, visto che il Consiglio per buona parte è anche composto da persone nuove, avremmo modo di apprezzare e di capire anche un po' gli elementi di merito, che probabilmente non sono condivisi o conosciuti da tutti, prima di procedere, eventualmente, a costruire delle mozioni



e poi degli atti che possono, qualora ce ne siano i presupposti politici ovviamente e di intenti, essere condivise anche da maggioranza e da opposizione. Quindi, vista la disponibilità anche degli altri presentatori delle mozioni, condividiamo l'impostazione di ritirare le mozioni su Publiambiente. Quindi, ritiriamo noi anche la nostra.

Niente, ecco, credo che la cosa essenziale principalmente fosse questa, e ovviamente immagino che procederemo passando dalle mozioni, poi eventualmente ci dedicheremo con più dettaglio alle delibere. Ovviamente, le altre mozioni, giusto per precisare, visto anche qualche accenno di questo tipo, una volta lette e apprezzate le mozioni presentate dalle minoranze, avendo avuto non solo delle questioni di merito su cui differire, ma anche volendo arricchire gli atti, che poi andiamo a votare, abbiamo preferito e creduto più opportuno presentare delle mozioni che, magari, possono avere finalità uguali o simili, quanto meno nei principi, ma che per certi aspetti, che noi riteniamo utili ed importanti, naturalmente differiscono. Quindi, è del tutto evidente, che abbiamo presentato una proposta di mozione diversa.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, grazie. Allora ricapitolando, prendiamo atto appunto del rinvio al prossimo Consiglio utile delle mozioni, che riguardano il tema di Publiambiente, e quindi rinviando al prossimo Consiglio, correggetemi se sbaglio, il punto n. 5 all'ordine del giorno, il punto n. 9 e il punto n. 12. Giusto capigruppo? Ok. Quindi, questi tre punti vengono rimandati al prossimo Consiglio Comunale.>>

Punto 5) Mozione sul "Piano Tecnico-Economico e Finanziario di Publiambiente SPA, per la gestione del Servizio di Igiene Urbana, presentata dal Consigliere Capogruppo Margheri "Lista Civica Cambiamo Insieme" e sottoscritta dal Consigliere Luca Ferruzzi per il Gruppo Forza Italia. RINVIATA.

Punto 9) Mozione Publiambiente istituzione ufficio controllo sul rispetto del contratto, verifica profili di responsabilità; rinegoziazione del contratto, Consiglio Comunale aperto dedicato alla gestione dei rifiuti, presentata dai gruppi Movimento 5 Stelle, Dal Cuore di Borgo, L'Altra Borgo-Rifondazione Comunista, Cambiamo Insieme, Forza Italia. - RINVIATA.

Punto 12) Mozione su Publiambiente e raccolta differenziata, presentata dal Gruppo Partito Democratico e dal Gruppo Borgo Migliore. - RINVIATA.

PRESENTAZIONE E DISCUSSIONE CONGIUNTA DEI PUNTI SOTTO INDICATI ALL'ORDINE DEL GIORNO:

Punto 5 (ex 6)

- Mozione su riconoscimento di Via del Cantone come strada comunale, presentata dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Lista Civica Dal Cuore di Borgo, l'Altra Borgo-Rifondazione Comunista, Lista Civica Cambiamo Insieme, Forza Italia;

Punto 6 (ex 11)



- Mozione su evento franoso del 1° febbraio 2014 nella frazione di Panicaglia e riconoscimento di via del Cantone come strada comunale, presentata dal gruppo Partito Democratico e dal Gruppo Borgo Migliore.

Il Presidente Timpanelli:

<<Adesso, seguendo sempre l'ordine dei lavori, abbiamo la mozione su riconoscimento di Via del Cantone come strada comunale, presentata dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Dal Cuore di Borgo, L'Altra Borgo-Rifondazione Comunista, Cambiamo Insieme e Forza Italia. Quindi, do la parola a Gozzi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì, grazie Presidente. Allora, io, come ho già segnalato in modalità scritta (parola non comprensibile), volevo emendare la mia mozione per quanto riguarda la parte l'ultimo "CONSIDERATO CHE" dove viene, diciamo, data la descrizione del tratto stradale, che prima era errato, e vorrei sostituirlo qua dove dice "Via del Cantone, che inizia" ecco qui: **"alla fine della Comunale n. 14 nord, fino al termine dell'abitato di Panicaglia, tavola n. 15/A, scheda 82 del Regolamento Urbanistico Comunale"**. Questa è la denominazione corretta del tratto autostradale. Sì, autostradale, stradale e basta.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi: <<Ce la può fornire? Ce l'ha scritta?>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle): <<Sì, certo.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Se ce la porti scritta. Ok, quindi, Segretario mi corregga se sbaglio, quindi andiamo a votare questa, ok? Allora, io prima di mettere in votazione questa mozione, presenterei anche la mozione presentata dal gruppo Progressisti Democratici e Borgo Migliore, sempre riguardante questo tema. Quindi, do la parola, non so chi dei due la espone? Squilloni? Spacchini.>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<<Ho perso la delega, evidentemente. Sì, la nostra mozione brevemente, non voglio impegnare in maniera eccessiva il Consiglio, ma mi pareva importante anche fare un attimo il punto della situazione su una situazione che comunque ha visto e vede tutt'oggi molte famiglie coinvolte, con una situazione comunque, ovviamente, complicata definiamola così. Noi nella mozione abbiamo voluto richiamare ed anche ricordare a coloro a cui poi verrà destinata e che comunque la reggono tutta una serie di interventi che, dal giorno dell'evento franoso, quindi dal 1° febbraio scorso, l'ente pubblico, il Comune non da solo, insieme anche agli interventi, diciamo agli atti compiuti sia dal Governo Centrale che dalla Regione Toscana, hanno fatto per riuscire intanto in prima battuta a dare delle risposte immediate, ancorché ovviamente non, come dire, complessive, ma parziali, che potessero rispondere all'emergenza in una prima istanza. E come, successivamente, l'Amministrazione locale si sia attrezzata per poter, per quanto possibile, dare ovviamente delle risposte anche di più lunga, diciamo più lunga durata, più impegnative. Quindi, nella mozione richiamiamo ovviamente a tutte queste azioni. Ci sembrava importante, ovviamente, ricordarlo.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Ma non tanto per dire che qualcuno è bravo, o come dire per farsi belli di fronte ad un evento che sarebbe stato sicuramente meglio per tutti noi, ma soprattutto per coloro che sono stati coinvolti, se non fosse accaduto, quanto perché, appunto, nella complessità della situazione crediamo sia importante, anzi utile prima di tutto, come dire, non strumentalizzare l'evento, ma anzi adoperarsi tutti per quota parte, amministrazione comunale naturalmente per le sue competenze, gli altri enti superiori lo stesso, ma soprattutto anche le forze politiche nella discussione, a non scontrarsi, a non come dire accendere inutili polemiche, quando sono inutili naturalmente, su eventi di questo tipo, quanto piuttosto adoperarsi tutti per riuscire a mettere in campo le risposte migliori e anche, ovviamente, qualora possibili, anche risolutive. L'ultima azione, che appunto abbiamo ricordato nella nostra mozione, nel nostro atto, è l'avviso pubblico che il Comune di Borgo ha emanato per individuare un'area edificabile che consentisse ovviamente, che possa consentire, diciamo così, l'eventuale ricostruzione delle abitazioni danneggiate, quanto meno per offrire appunto una soluzione e andare incontro alle esigenze che abbiamo ovviamente tutti presenti, che sono complesse e molte. Quindi, nessuno ha in mano, come ama spesso giustamente dire il nostro Sindaco, la bacchetta magica per risolvere i problemi, ma quello che è importante è stare nel merito delle questioni e provare pezzetto, pezzetto, a dare le risposte migliori che siamo in grado di mettere in campo.

Nel merito, ovviamente, abbiamo anche potuto apprezzare ed evidenziare come di fatto l'area, la strada, soprattutto coinvolta dall'evento franoso, sia di fatto strada considerata comunale perché storicamente è mantenuta dall'ente pubblico, ma anche perché poi, andando a vedere insomma il Codice della Strada, alla fine, la individua già di per sé come strada comunale. Quindi, anche per non far gravare ovviamente, che sarebbe assurdo, un eventuale carico anche di ripristino della strada sulle famiglie coinvolte, è del tutto evidente che è opportuno puntualizzare anche, come dire, portare a compimento tutte le procedure anche catastali necessarie, per rendere quel tratto di strada, così come l'abbiamo individuato di concerto ovviamente anche con il comitato della frana di Panicaglia, ma anche con gli uffici deputati del Comune di Borgo, come tratto di strada coinvolto dall'evento e quindi anche da accatastare come comunale. Quindi, appunto, chiediamo alla Giunta di procedere ovviamente con gli atti burocratici ed opportuni e del caso per rendere tale tratto di strada comunale, anche, come dire, per in questo caso offrire un elemento ulteriore di tranquillità rispetto alla problematica specifica, relativa alla strada in questo caso, ovviamente.

Tra l'altro, vedo che sono presenti molti residenti coinvolti dall'evento franoso. Ovviamente li ringrazio della presenza, e speriamo, anche con questo atto, di riuscire comunque ad offrire, per quanto naturalmente di nostra competenza, delle risposte. Naturalmente ci dimostriamo e ci dichiariamo assolutamente a disposizione anche per tutto quello che sarà necessario poi da qui in avanti. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Spacchini. Qualcun altro? Per un breve flash. Gozzi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì, grazie Presidente. Io volevo fare soltanto delle precisazioni per quanto ha detto adesso la capogruppo dei Progressisti Democratici. Allora, la nostra mozione è stata depositata più di un mese fa. Innanzitutto, soltanto dal Movimento Cinque Stelle e poi abbiamo trovato convergenza con tutte le opposizioni.



M

Io ho già ribadito negli scorsi Consigli, nella Capigruppo, a questo Consiglio lo ridico, l'abbiamo detto nelle commissioni, io sono disponibilissimo a collaborare. Mi ritrovo a cinque giorni dal Consiglio, viene depositata una mozione praticamente, a mio avviso, identica alla nostra. Ecco, mi piacerebbe, e questo l'ho ribadito anche prima ai capigruppo, avete tutti quanti il mio numero di telefono, la mia e-mail, laddove è possibile io voglio collaborare. Laddove è possibile si può arrivare a dei testi, che si possono votare tutti quanti insieme. Quindi, ribadisco il concetto, e per lo meno laddove ci abbiamo le vedute diciamo nello stesso modo, a grandi linee si può trovare una convergenza, perché non collaborare. La nostra non è una opposizione a prescindere, io l'ho sempre detto. Il Movimento 5 Stelle non farà una opposizione a prescindere, però cercherà la collaborazione, quello sì. Mi piacerebbe, ecco, sembra ora nell'ultima Conferenza Capigruppo si sia diciamo trovato un metodo, o per lo meno debba essere un attimino affinato questo metodo. Speriamo. Speriamo di arrivarci perché, sinceramente, a me piange un po' il cuore arrivare a due mozioni praticamente identiche su un problema, che io non ritengo strumentale assolutamente, ma un problema importante perché deve dare delle risposte a dei cittadini, che hanno avuto un problema ormai sei mesi fa.

Ecco, quindi gradirei da parte di tutto il Consiglio Comunale, la Giunta, il Sindaco, di tutti quanti, laddove è possibile troviamoci per tempo per via istituzionale, non istituzionale, come volete voi, per me non è importante, ma troviamo un modo di collaborare, soprattutto laddove sono tematiche come queste, veramente importanti, che non riguardano né destra, né sinistra, né centro, né Cinque Stelle, ma riguardano la sicurezza dei cittadini. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ok, grazie Gozzi. Ho un breve flash di Spacchini. No, vorrei invitare i Consiglieri a non portare la discussione su un botta e risposta, perché non si fa un bel servizio anche a chi ci sta ascoltando, anche perché il tema, insomma, è abbastanza rilevante. Quindi, ci sono appunto altri sedi dove i capigruppo possono confrontarsi sia sul metodo, giusto, e anche sui contenuti. Però, cercherei di rimanere sul tema della discussione, che è quello della mozione, le due mozioni che stiamo trattando. Quindi, non so, si era prenotata Spacchini per un breve flash, proprio, però insomma brevissimo.>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<<Sì, brevissimo. Giusto perché, appunto, ogni volta torna fuori la discussione. Mi dispiace che torni fuori su questa mozione in questa sede. Ovviamente la nostra, l'ho già detto più volte e l'ho ripetuta, ci sono questioni di tempistiche, di modalità, di lavoro, come d'altronde siamo un gruppo composto da otto Consiglieri, una maggioranza composta da un ulteriore gruppo di tre persone, una Giunta ed un Sindaco, in cui abbiamo naturalmente una stretta e puntuale collaborazione. E' del tutto evidente che le tempistiche di lavoro tra di noi sono differenti. Non mi sembra questa la sede di continuare una ulteriore discussione, che ogni volta vedo deve essere sollevata, ma semplicemente per dire, e lo dimostreremo, che la nostra non era una mozione, come si dice, per mettere un timbro, ma semplicemente perché, per esempio, come ovviamente avete presentato adesso un emendamento, perché naturalmente ve ne eravate accorti, semplicemente l'indicazione di merito, che avevate dato era sbagliata e molte tempistiche erano strette, tanto che ci hanno presentato a portare un atto differente. Tutto qua. Dopo di che devo dire che tutta la discussione mi pare un po' sterile, un po' fuori luogo ed ovviamente fuori dal merito della mozione all'ordine del giorno.>>



Il Presidente Timpanelli: <<Grazie. Masini.>>

Masini Claudia (L'altra Borgo – Rifondazione Comunista):

<<No, quello che volevo dire è che, onestamente, questa è una mozione, se tutti noi si vuole essere veramente onesti, viene dal popolo di Panicaglia perché a tutti i candidati a Sindaco è stata consegnata una lettera durante le elezioni, o appunto dove si diceva, dove si chiedeva il riconoscimento di Via del Cantone come strada comunale. Quindi, ecco io, penso che l'unica cosa della quale si deve essere contenti oggi, è che comunque tutto il Consiglio Comunale, ognuno con le sue parole ha chiesto questa cosa che viene, cioè ripeto i Consiglieri in questo momento e l'Amministrazione è uno strumento, perché questa è una richiesta accolta delle persone di Panicaglia. E questo, secondo me, al di là del fatto che poi si può condividere l'uso delle parole, come è un primo step, è un primo, come si può dire, un primo messaggio anche alla popolazione di quelli che sono gli intenti dell'Amministrazione.

Quello successivo sarà quello di ritrovare il terreno edificabile per il recupero dei volumi. Si spera, appunto, che anche questo sia un lavoro più partecipato possibile, cioè che i Consiglieri siano coinvolti perché ognuno di noi in campagna elettorale si è un po' studiata la situazione di Panicaglia, non tanto per una strumentalizzazione, ma proprio per trovare delle soluzioni. Quindi, magari, se troviamo una possibilità di confrontarci su quelle che sono le soluzioni, che ognuno di noi aveva pensato, ci sta che qualcosa forse di buono si riesca a pensare in tempi abbastanza brevi. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Masini. Squilloni.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<Sì. Non sto a rispiegare la mozione, che ha spiegato benissimo la capogruppo Spacchini, perché sarebbe assolutamente ripetitivo. Volevo dire una cosa sulla mozione di Matteo, in maniera, come dire, positiva; cioè qui nel secondo paragrafo, dove tu dici "considerato che tutti i programmi politici", a me mancava prima quando discutevamo in Commissione Capigruppo, e quindi la considerazione la fo ora solo per questo. Dice: "tutti i programmi politici dei candidati, ecc, mettevano in risalto l'importanza e la gravità che tale situazione ha causato alla popolazione ivi residente e che a tutt'oggi, dopo quasi cinque mesi dall'evento, la situazione risulta essere irrisolta."

Questo, come dire, potrebbe dare adito a pensare che i candidati Sindaci o colui che è uscito dalle primarie, non sia stato, dalle primarie, scusa dalle elezioni, non sia stato capace di risolvere la questione e che la situazione sia irrisolta per colpa di Tizio o di Caio. La situazione è irrisolta per colpa di nessuno, perché in questi tempi non si poteva risolvere. Quindi, purtroppo, ci vorrà ancora un po' di tempo prima di riuscire a risolverla. Per cui, se fosse possibile, mi permetterei di cambiare "che la situazione non appare risolvibile nel breve periodo" per dare l'idea che i dati sono questi, sono oggettivi.

Ed alla fine, ora non mi ricordo se l'hai, non so se tu l'abbia modificata in questa versione presentata ora, però quando tu dici: "impegna il Sindaco e la Giunta ad intervenire immediatamente tramite delibera del Consiglio per definire tale atto come comunale, tale tratto – scusa – come comunale e procedere" bisogna che tu aggiunga "procedere al conseguente accatastamento", perché, come diceva anche la Sonia, il nodo di fondo poi è l'accatastamento, non è la definizione che noi possiamo dare di comunale o non



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

comunale, cambia poco i termini del problema. Quello che cambia è l'accatastamento o meno.>>

Il Presidente Timpanelli:

"Bene, grazie Squilloni. Quindi, se ho ben capito, stai proponendo un emendamento alla mozione?"

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<No, io stavo proponendo di modificare delle cose. Ora chiedo time out. Due minuti.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Due minuti di numero.>>

- Alle ore 18,40 breve sospensione della seduta.

- Alle ore 18,42 ripresa dei lavori.

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<Io posso fare anche una proposta a voce alta.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Allora, se viene proposto un emendamento.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<No, dicevo, l'emendamento alla mozione che ha presentato il Capogruppo Gozzi. Però, a questo punto, se siamo d'accordo, io proporrei di votarle tutte e due, ma non perché, come dire, abbracciamoci tutti per forza, ma semplicemente perché, per esempio, la mozione presentata dai Progressisti Democratici e da Borgo Migliore mette in evidenza un po' la storia, fa un po' il ragionamento su quello che è successo, ecc. Altri aspetti li mette in evidenza Gozzi. Ora, nel fare il mix fra le due mi sembra un po' difficile con i tempi che abbiamo; per cui, forse, tutte e due si possono valutare positivamente e votarle all'unanimità tutte e due.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Sì, Gozzi. Veloce.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì, grazie Presidente. Allora, per quanto riguarda quando dico la situazione risulta essere ancora irrisolta, non faccio riferimento assolutamente all'attuale Giunta. Infatti, non ho scritto niente, è solo un dato di fatto. Però, aspetta. Sì, sì, volevo fare la dichiarazione di voto. Sono pienamente d'accordo con quanto hai detto te, quindi io mi dichiaro favorevole sia ai tuoi due emendamenti appena presentati, ovviamente alla mozione presentata da me e dalle altre opposizioni, e favorevole anche alla mozione della maggioranza. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, una cosa tecnica. Ora, questi due emendamenti proposti dal Capogruppo Squilloni, bisognerebbe che ce li portassi scritti, cioè mi porti la mozione. Ci scrivi, perché devono essere presentati e messi. Eh sì.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<Faccio una fotocopia per me e ti do l'originale.>>



Il Presidente Timpanelli: <<Sì. Sì e firmati.>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<<Sì, ecco, se si riesce a vedere la versione definitiva. Giusto per capire, ecco. No, no l'ho detto fuori dai denti, ora la sta preparando, sta facendo la fotocopia. Se si riesce a vedere cosa è cambiato, magari. Sono due parole, una frase e via scorrendo, ma colgo l'occasione, io la rifaccio naturalmente dopo, in ogni caso per dichiarare il favore del gruppo, scusate da parte del Gruppo del Partito Democratico di votare ovviamente entrambe le mozioni, per le ragioni che hanno espresso gli altri prima, ma soprattutto, come ho detto in apertura, perché il tema e l'obiettivo condiviso è quello. Quello che ci interessa è dare risposte ed ovviamente non strumentalizzare né da una parte e né dall'altra situazioni di diverso tipo. Quindi, ci pare ovviamente, opportuno comunque dare il nostro voto favorevole ad entrambe le mozioni presentate. E naturalmente anche agli emendamenti.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, procediamo con la votazione. Allora, passiamo alla votazione della mozione presentata dai gruppi consiliari Movimento 5 Stelle, Lista Civica Dal Cuore di Borgo, Lista Civica Cambiamo Insieme, Forza Italia e l'Altra Borgo-Rifondazione Comunista, con un doppio emendamento. Quindi, si vota la mozione doppiamente emendata. Quindi, chi è favorevole? All'unanimità.>>

(Vedi deliberazione n. 43 del 23.07.2014)

Il Presidente Timpanelli:

<<Si vota adesso la mozione presentata dal Gruppo Partito Democratico e Borgo Migliore, che è il punto n. 11 all'ordine del giorno: Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(Vedi deliberazione n. 44 del 23.07.2014).

Punto 7

Il Presidente Timpanelli:

<<Adesso passiamo al successivo punto, che è il Punto n. 7, che credo che appunto il Consigliere Gozzi vorrebbe dire qualcosa, visto anche che, fra le comunicazioni del Sindaco, questa sembra essere superata.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì. Sarò velocissimo, Presidente grazie. Sì, prendo atto da quanto ha detto il Sindaco prima nella Conferenza Capigruppo, che effettivamente, come da nostra richiesta nella mozione, che appunto era stata depositata più di un mese fa, pertanto allora la stazione di monitoraggio non era ancora collegata alla corrente; insomma tutte le altre problematiche che avevano per seguire la movimentazione della frana, sennò non mi telefonavano da Roma. Comunque, prendo atto della situazione. Sono contento che già presentando una mozione, prima ancora di votarla in Consiglio, si riesca ad ottenere l'obiettivo. Pertanto, a



M

questo punto, come ha detto bene il Presidente, è superata. Quindi, ritiro la mozione. Grazie.>>

Mozione su installazione stazione di monitoraggio degli spostamenti idrogeologici evento franoso situato in Via del Cantone in loc. Panicaglia, in ottemperanza a quanto stabilito dall'ordinanza del capo Dip. Protezione Civile, presentata dai gruppi Movimento 5 Stelle, Dal Cuore di Borgo, l'Altra Borgo – Rifondazione Comunista, Cambiamo Insieme, Forza Italia. – RITIRATA.

Il Presidente Timpanelli: <<Ok. Grazie Gozzi.>>

Punto 7 (ex 13)

Approvazione Rendiconto dell'Esercizio 2013.

Il Presidente Timpanelli:

<<Adesso chiedo al Consiglio di passare, appunto se siete favorevoli, alla trattazione degli atti deliberativi, e poi rimandare come ultimo punto la mozione, le due mozioni che riguardano la pubblicità e lo streaming del Consiglio Comunale. Quindi, se siete favorevoli, io passerei a trattare il punto n. 13, che è l'approvazione del Rendiconto dell'Esercizio 2013.

So che questo tema è passato in Commissione. Come sapete, il Rendiconto è un documento finanziario dove vengono riassunti tutti i flussi di cassa che passano e certificati nell'anno, in questo caso nell'anno 2013. E' stato presentato un po' in ritardo perché mancavano alcuni dati dal Ministero, che sono stati mandati credo il 26 di giugno, di questo mese. Quindi, insomma, siamo a portarlo un po' in ritardo all'attenzione del Consiglio. Non so se su questo qualcuno vuole dire qualcosa? Sennò metterei in votazione.

Allora, passiamo alla votazione. Votazione del punto n. 13 – Approvazione del Rendiconto di Esercizio 2013. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario?>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi: <<5?>>

Il Presidente Timpanelli: <<4.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi: <<4?>>

Il Presidente Timpanelli: <<Sì.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi: <<Ne manca uno?>>

Il Presidente Timpanelli: <<Ah, scusi, non avevo visto. 5.>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi:

<<Che questo è dichiarato immediatamente eseguibile, forse? Guardi un attimo.>>

Il Presidente Timpanelli:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 5 contrari, come sopra. >>

(Vedi deliberazione n. 45 del 23.07.2014).

Punto 8 (ex 14)

APPROVAZIONE PIANO DI VENDITA ALLOGGI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, passiamo al punto successivo, punto che tratta l'approvazione del Piano di Vendita alloggi E.R.P. Anche questo è passato in commissione consiliare. Quindi, anche su questo, se qualcuno vuole intervenire, dire qualcosa. Nessuno? Ok, Gozzi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì, grazie di nuovo Presidente. Proprio due parole al volo perché ci sarebbe da stare a ragionare una (INTERRUZIONE) su questo Piano da approvare. Io esprimo sinceramente molte riserve, molte riserve come già ho espresso in commissione per quanto riguarda CASA Spa; per quanto riguarda gli accertamenti fatti, ma poi non fatti, per quanto riguarda le proprietà che alcuni inquilini hanno all'estero e per quanto(INTERRUZIONE)..... il Piano, di per sé, che, secondo me, è un po' troppo come dire generale. Si sa cosa si va a votare, ma non si sa sulla vita di chi si va ad incidere, perché questo piano prevede delle ben precise deroghe. Io faccio un esempio: se si dovesse andare a votare, mettiamo, su spostare 100 inquilini e, per paradosso, il 90% di questi rientra in quelle categorie, ad esempio, ultra settantenni, oppure disabili o quant'altro, che sono derogati, noi non lo possiamo spostare. Quindi, si va ad approvare un piano che di per sé non serve a niente. Io preferirei invece avere più informazioni dettagliate, ovviamente non il nome e cognome di chi vi abita, però sicuramente avere delle informazioni su cui andremo a votare e sulla situazione, quanto meno economica, diciamo anche fisica, sulla vita di chi vuole incidere con questa votazione, perché qui si va a fare una votazione che, secondo me, non si coglie bene l'importanza di quello che si va a decidere. Qui si rischia di andare a spostare una famiglia per poi infilarci in quell'appartamento un'altra famiglia, così da trovare un altro posto a questa famiglia, cioè non vedo soluzioni con questo piano. Ecco volevo soltanto esprimere delle riserve. Pertanto, mi dichiaro contrario a questa approvazione. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Ok, grazie Gozzi. Margheri.>>

Margheri Luca (Lista Civica Cambiamo Insieme):

<<Anch'io, pur capendo che questa approvazione del Piano di Vendita degli alloggi deriva da una normativa, che deriva da delle domande fatte anteriori al 2009 da parte degli inquilini e anche deriva dalla Legge Regionale 5/2014, però, come ho espresso anche in commissione, vorrei capire anch'io meglio tutti i criteri che sono adottati. Il contratto di servizio, che è affidato al gestore, e sarebbe la CASA Spa; com'è questo contratto, la durata, quando deve essere rinnovato. Ecco, queste cose, purtroppo, noi anche perché



siamo arrivati adesso, però vorremmo capire ed entrare più nel merito per cui anch'io mi dichiaro contrario a questo punto.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Margheri. Qualcun altro? Squilloni.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<No, io capisco le perplessità, che hanno espresso sia Gozzi che Margheri, però qui non possiamo non tenere conto del fatto che tutti quei dubbi, tutti quegli interrogativi che loro hanno espresso, voglio dire, sono contemplati, sono presi in considerazione. Non è che venga preso un tizio e buttato fuori, o che venga, come dire, venduto così senza, come dire, prendere atto dei dati reali. Credo che tutto questo percorso sia fatto in modo tale da salvaguardare le situazioni di difficoltà che ci sono, e tenendo conto poi anche del quadro familiare, del quadro economico e del quadro anche sanitario delle persone a cui si rivolge questa delibera poi in sostanza. Non è che sia così una specie di bando fatto senza parametri. Magari l'Assessore ce li spiegherà anche più in dettaglio, perché questa credo sia una cosa importante anche per una più ampia comprensione, diciamo, del problema, al di là dei 16 Consiglieri e relativi Assessori che sono qui. Però queste preoccupazioni stanno all'interno del lavoro, che viene fatto con questa delibera, poi da CASA Spa e così via. Non è che vengono, perché altrimenti non sarei d'accordo neanche io se non si tenesse conto di questo tipo di situazioni particolari in cui si va a lavorare. Io, tra l'altro, aggiungo come dire un aspetto, che secondo me è molto positivo e che, anche rispetto a questo discorso delle case popolari da parte dell'Amministrazione è iniziato molto seriamente, per quello che ho potuto percepire, un lavoro di controllo, di monitoraggio, chiamatelo come vi resta più opportuno, delle situazioni perché sono emerse, e tutti visto che poi alla fine siamo in un paese, non è che siamo a New York, sono emerse situazioni, come dire, con qualche punto interrogativo, e quindi si cerca di lavorare per verificare se siamo sempre all'interno dei parametri richiesti dai regolamenti e dalle leggi, o seppure si va al di fuori.

Per questo, non solo io condivido questa delibera, ma credo anche che vada fatto, ripeto, perché mi sembra importante, molto importante, un encomio, perché è stato iniziato il lavoro di controllo che l'Amministrazione deve fare non solo rispetto alle case popolari, ma poi rispetto a tutti i servizi che, in qualche maniera, fanno capo alla Amministrazione Comunale. L'ho detto già l'altra volta, mi piace ripetermi, il lavoro di controllo è, secondo me, l'obiettivo principe che deve perseguire questa Amministrazione.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Squilloni. Assessore Bonanni, prego.>>

Assessore Bonanni Ilaria:

<<Allora, io vorrei intervenire per rispondere a due delle tue interrogazioni. La prima è inerente i controlli, per cui diciamo ti confermo quello che ha detto anche il Consigliere Squilloni. Per quanto riguarda i controlli non è un lavoro esclusivamente nostro, ma è un lavoro che viene fatto in collaborazione con la Polizia Municipale e con la Guardia di Finanza. Questo per quanto riguarda la tua prima interrogazione.

Per quanto riguarda, invece, la seconda interrogazione è inerente ai criteri che vengono seguiti. Tu avrai visto benissimo, e già ti avevo risposto comunque nell'ambito della commissione, ci sono dei criteri che devono essere seguiti e che abbiamo seguito nel massimo della trasparenza. Il primo riguarda la considerazione degli immobili per i quali noi abbiamo una proprietà inferiore al 50%, per cui condomini misti; il secondo riguarda la,



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

diciamo, data di costruzione di questi immobili che quindi richiederebbero al Comune delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria eccessive; ed il terzo riguarda diciamo gli anni per i quali uno sta in quell'appartamento. Per cui ha il diritto di prelazione passati i cinque anni.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Assessore. Adan.>>

Omar Osman Adan (Partito Democratico):

<<Sì, grazie. Come abbiamo discusso nella commissione, queste sono delibere che sono arrivate al momento con la scadenza, che era il 29 di luglio, non c'era il tempo nemmeno di approfondirlo. Però, abbiamo visto la necessità, tutti quanti condividendo con le opposizioni ed anche la maggioranza, abbiamo visto che bisogna approfondire questi argomenti. Per approfondire però non avevamo tutto il materiale e tutta la possibilità, la conoscenza anche della materia. Per cui, si è chiesto di approfondirlo ai prossimi Consigli o alle prossime Commissioni, di approfondire questi argomenti uno per uno, per vedere prima di tutto come si assegnano; secondo, quali sono i controlli; in che modo si controllano; poi quali sono le sanzioni in caso di sfatti od altro.

Come ci hanno dato un po' notizia anche la parte tecnica dell'ufficio, ci hanno un po' spiegato come funzionano queste assegnazioni e come sono i controlli e dove sono arrivati.

Come ha detto prima Squilloni, siamo, anch'io sono d'accordo, l'abbiamo anche visto, i controlli sono arrivati. Poi, hanno portato anche il risultato di, mi sembra, 35 sfratti, richiesta di sfratto ed altri. Poi, sull'età 65 anni, o minori dove sono presenti, è stato detto non c'è l'obbligo di spostare o mobilità obbligata. Su questo avevamo anche parlato di (parola non comprensibile). Quindi, noi avevamo votato a favore di questa delibera, però con la riserva di continuare ad approfondire e poi dove c'è bisogno anche di intervenire, portare qualche soluzione o qualche anche giustizia sociale diciamo, perché è una cosa che spetta a tutti. Chi ha diritto deve avere, chi non ha diritto non deve avere. Questo è. Tutti abbiamo detto le linee, che noi abbiamo adottato, che seguiremo sicuramente. Le modalità e magari la parte tecnica non la sappiamo tanto, tante leggi che cosa diranno. Però, la parte politica, che noi crediamo, è giustizia sociale. Giustizia sociale dove c'è l'equità sociale e c'è anche miglioramento della società, quindi quello che hanno chiesto tutti e dove siamo anche presenti tutti quanti. Credo che sia l'argomento che avevamo anche discusso. Sono previsioni che saranno adottate da ora in poi con la presenza dell'Assessore e anche la parte tecnica, perché possiamo anche chiamare CASA Spa, possiamo chiamare tutti quelli che sono attori che gestiscono queste cose, di spiegarci, poi dopo vediamo qualche regolamento. Dunque siamo tutti responsabili ad intervenire e prevenire. Quindi, questa è la nostra linea. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie. Cerbai, sì.>>

Cerbai Sandra (Borgo Migliore):

<<Grazie. Allora, io quando uscì dalla Commissione ero perplessa sul voto che avevo dato, perché avevo scoperto all'improvviso un mondo per me completamente nuovo, sia questo E.R.P, sia la CASA Spa. Comunque, ci furono date assicurazioni e poi siamo tutti convinti di quello che è stato detto dal Consigliere Squilloni e dal Consigliere Adan.

Dunque, (parola non comprensibile) ci ho riflettuto a lungo e va bene ho compreso questo, che approfondiremo, e che ci prenderemo tutte le informazioni del caso, mi va bene la



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

votazione che ho fatto. Ma mi sono anche detta un'altra cosa: su questa CASA Spa, che poi appunto per me è risultata una cosa nuova, e che quella sera io ho capito non essere per tutti i Comuni del Mugello; cioè ci sono dei Comuni che hanno CASA Spa che gestisce il patrimonio immobiliare e ci sono altri Comuni che non hanno CASA Spa. Credo che in vista dell'Unione dei Comuni nel Mugello ci dovrebbe essere un unico gestore per questo settore.

Per cui, mi auguro che questa cosa venga portata anche in Consiglio dell'Unione dei Comuni.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Cerbai. Allora, io ho Masini.>>

Masini Claudia (L'altra Borgo – Rifondazione Comunista):

<<In commissione era stato spiegato bene il discorso degli accertamenti e di tutte quelle che sono le valutazioni delle persone, che comunque in questo momento stanno abitando le case che verranno messe in vendita. Il nostro voto è contrario alla vendita di immobili pubblici, cioè alla vendita di case popolari, alla vendita di immobili che comunque sicuramente cioè le liste d'attesa sono molto lunghe. Le persone che hanno necessità, appunto, come diceva anche Adan, sono tante. E quindi il nostro voto è contrario alla vendita delle abitazioni, nonostante sia una legge regionale, e su questo sono, però sono anche un po'. Cioè è anche volendo simbolico, no? Perché poi alla fine ci arriva la vendita e la richiesta di vendita di abitazioni, che invece servirebbero alle persone in difficoltà di Borgo San Lorenzo, e, siccome ce lo dice una legge regionale, allora noi non si può dire che non siamo d'accordo, perché ce lo dice una legge regionale. Ce lo dice la legge regionale, ma non siamo d'accordo alla vendita di queste abitazioni, insomma.

Poi, è stato spiegato sia dall'Assessore, che da Alessandra Pini, bene tutto il lavoro che viene fatto di accertamenti e di valutazioni e su questo siamo, poi si farà anche tutto il discorso sulla trasparenza delle liste. Insomma, è un lavoro che c'è sembrato importante e ben fatto, ecco. Quindi, il voto contrario non toglie la valutazione sull'importanza del lavoro, che viene fatto di accertamento, ma sul fatto che comunque non si può dire ce l'ha detto una legge regionale, allora va bene. A noi non ci va bene la vendita degli immobili.>>

Alle ore 18,55 entra l'Assessore Pieri Giacomo.

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Masini. Avrei prima Pieri.>>

Pieri Sauro (Partito Democratico):

<<Sì, grazie Presidente. No, su questo argomento, che chiaramente è un argomento caldo e spinoso, ovviamente sono dispiaciuto della dichiarazione di contrarietà da parte dei colleghi dell'opposizione, poi vorrei riportare un attimino quello che è il mio stato d'animo. Vorrei assicurare, insomma, ai colleghi qua che non è che all'interno della maggioranza questa cosa non sia stata affrontata. Fra l'altro, vi posso garantire che, anche se di maggioranza, il mio voto a favore dell'emendamento era strettamente legato ad una serie di chiarimenti e di precisazioni e di garanzie. Perché, insomma, si parla di case popolari, per cui si parla di case di gente bisognosa. Io ho avuto questi chiarimenti, sia da quello che ho letto, sia dall'Assessore, e quindi esprimo un voto a favore. Ma non è che noi si sia a favore della vendita di questo tipo di appartamenti senza una serie, insomma io mi sono anche un attimino preso con il nostro Assessore, così a chiacchiere. Perché? Perché, insomma, credo che una delle cose più importanti sia quella del controllo perché magari



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

anche nel tempo, come ho detto nella nostra riunione di maggioranza, perché magari si potrebbe scoprire che gente che aveva i requisiti, che so, quando ha avuto l'appartamento, e poi nel tempo le cose sono cambiate, per cui bisognerà fare un controllo continuo, e magari anche periodico, per capire se poi le condizioni ci sono sempre. Ma credo che l'emendamento, così com'è, dia, per lo meno per quanto mi riguarda, garanzie che mi consente di votare a favore. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Pieri. Gozzi, un flash.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Grazie Presidente. Allora, vorrei essere un attimino più preciso perché forse non si è ben compreso cosa ho detto prima. Per quanto riguarda l'Assessore non ho fatto una interrogazione; io esprimevo delle perplessità durante la mia dichiarazione di voto.

Per quanto riguarda gli accertamenti, l'ho tirato fuori anche in Commissione questa cosa, e ho calcato la mano, perché si rischia, e ribadisco quel concetto così rimane agli atti, di spostare una famiglia che momentaneamente ha perso i requisiti, vuoi perché uno magari ha ritrovato lavoro o che, per infilarci un'altra famiglia, che ha proprietà all'estero. Questo l'ho ribadito in commissione e lo ribadisco qui. Vanno aumentati i controlli intrecciati tra l'Agenzia delle Entrate, Guardia di Finanza e Comune, perché esistono casi di famiglie che hanno delle proprietà all'estero e gli viene assegnata la casa popolare e viene spostato l'inquilino, che ha perso i diritti da poco tempo.

Un'ultima cosa e mi taccio subito, Presidente, per quanto riguarda CASA Spa per rispondere anche alla mancanza di informazioni, che diceva prima la collega. C'è a capo di CASA Spa Tannini, che è il fratello dell'altro Tannini quello di Teleiride e a CASA Spa diamo l'assegnazione sempre senza bando, come si dice, a trattativa privata.

Allora, io mi domando: in genere, quando si fa un bando o un concorso, si riesce anche ad ottenere dei prezzi migliori, delle trattative migliori; perché questo non viene fatto? Perché viene sempre dato a CASA Spa? Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, io volevo precisare una cosa al Capogruppo Gozzi. Hai fatto un intervento dove, appunto, fai, segnali un qualcosa. Allora, ogni cittadino, ogni singolo cittadino, se vede che c'è un qualcosa da segnalare, a maggior ragione un amministratore come noi, ci sono gli uffici competenti per fare segnalazioni di questo tipo. Quindi, non è questo il posto giusto dove si fanno queste dichiarazioni. Insomma, io lo potrei anche vedere come una accusa, ok? Quindi, se c'è qualcosa da segnalare è giusto, ed anzi va fatto subito, all'ufficio competente anche domattina. Ok? Volevo soltanto precisare questo.

No, ora ho l'Assessore Bonanni. Grazie.>>

Assessore Bonanni Ilaria:

<<Volevo rispondere. Si sente? Io volevo rispondere alla Consigliera Masini, per quanto riguarda questa perplessità tua. E' importante vedere anche quella che è la finalità di questa Legge Regionale; perché, se vai a leggere perbene, la finalità è quella della valorizzazione e razionalizzazione del patrimonio ERP. Che vuol dire? Vuol dire che le vendite di questi alloggi non servono per fare cassa al Comune, servono per un reinvestimento ERP. Che vuol dire? Vuol dire andare ad utilizzare quei soldi in tutti quegli interventi strettamente necessari, vi posso assicurare, perché io ho visionato gli immobili, quegli interventi necessari per la manutenzione ordinaria di tutti gli alloggi esistenti.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Considerate che all'incirca per la vendita di un appartamento ERP si riesce a fare interventi del genere su quattro nostri vecchi appartamenti ERP.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, io avrei Baggiani. Poi, mi avvierei anche alla conclusione.>>

Baggiani Patrizio (Borgo Migliore):

<<No, volevo dire questo, cercando di chiudere la situazione. in commissione, come ha spiegato il Presidente, noi abbiamo approvato la vendita e tutte questo qui. Però voglio ribadire questo: che il funzionario, prima l'Assessore, hanno spiegato che tutte le procedure sono fatte a norma di legge.

Però noi consideriamo, certamente, che questo è diciamo una cosa che ha sensibilità sulla popolazione. E ci siamo proprio presi l'onere di dire che a settembre, di fare come commissione uno studio per vedere e per dare l'imput agli uffici, perché il tutto venga fatto. Cioè politicamente abbiamo capito che c'è la necessità di rivedere questa situazione. Tant'è vero, come ha detto il Presidente, a settembre faremo come commissione proprio un discorso per avere la possibilità di conoscere e di dare l'imput agli uffici perché tutto venga fatto bene, insomma. Non è che noi abbiamo sottovalutato la questione. Abbiamo votato per questo, ma considerando che dobbiamo fare quegli accertamenti e prendere cognizione delle cose, tutto qui ecco, insomma.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie. No, flash. Margheri.>>

Margheri Luca (Lista Civica Cambiamo Insieme):

<<Veloce. Io sono pienamente d'accordo con quello che ha detto Enzo; gli accertamenti ecc., però io avevo detto anche un'altra cosa. Te tu rispondevi a Matteo, io avevo detto un'altra cosa. Io avevo detto del contratto di servizio con CASA Spa, perché noi ci troviamo a decidere su delibere che hanno, possono avere tutte le ragioni possibili, e insieme a queste delibere ci piovono addosso dei contratti di servizi, che noi non conosciamo. Ce li troviamo qui, io parlo di CASA Spa, come posso parlare del concorso sul trasporto pubblico locale, o posso dire anche di Publiambiente, o in misura minore di Publicacqua. Però io vorrei da parte della mia lista, e penso anche da parte delle opposizioni e penso di tutti, vorrei capire questi contratti come sono articolati e come incidono su queste discussioni. Basta.

Poi, per il resto dei criteri siamo tutti d'accordo. La giustizia sociale siamo d'accordissimo. Però i contratti di servizio che vengono stipulati o verso pubblici o verso enti pubblico-privati, io voglio sapere come Consigliere Comunale e come cittadini, che rappresento, come sono articolati. Chiuso.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Bene, grazie. Scusa Squilloni! Scusa un attimo!>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<No, per fare il dibattito.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Squilloni! Scusa. Allora, no dicevo allora torniamo un attimino sul tema, che abbiamo all'ordine del giorno. Adesso dobbiamo approvare il Piano di Vendita degli Alloggi. Allora, è venuta fuori un'altra discussione alcuni temi che mi sembra che siano un po' convergenti, no? Le convenzioni. E, da quello che ho capito, il Presidente della Terza



Commissione convocherà la commissione apposta per visionare le convenzioni, vedere tutte le pratiche che ogni Consigliere ha diritto di conoscere. Quindi, io, visto che abbiamo anche altri punti all'ordine del giorno, io tornerei un po' sul tema che è quello che appunto abbiamo all'ordine del giorno ed è la vendita degli alloggi di residenza pubblica, ok? Quindi, invito, io avrei Spacchini per dichiarazione di voto a questo punto, poi metterei in votazione. Ok?>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<<Sì, grazie Presidente. Faccio un intervento breve, visto che non l'ho fatto, ma giusto collegato alla dichiarazione di voto. Intanto ringrazio l'Assessore Bonanni che ci ha fornito anche puntuali risposte a perplessità, che sono emerse giustamente. Io condivido, lo voglio dire, cioè capisco ed apprezzo a suo modo, anche se chiaramente non è una questione di merito, l'intervento della Consigliera Masini. Comprendo che è una impostazione di, un punto di vista di gestione della cosa pubblica e naturalmente ne apprezzo anche magari la diversità rispetto allo stato attuale delle cose. Cioè noi viviamo in un mondo e in un contesto anche locale dove alcuni paletti, alcune normative, alcune possibilità per un ente locale, per una amministrazione locale di fare alcune cose o non farle, non dipende assolutamente da chi sta dietro a quei banchi e meno che mai da noi, ma da qualcosa che sta sopra la nostra testa, e che attiene ad una visione anche più complessiva poi della nostra società.

Quindi, lo apprezzo e lo condivido perché comunque è un intervento politico contrario all'azione, che stiamo facendo, ed alla delibera che stiamo discutendo. Ora, la delibera sostanzialmente dice: abbiamo degli immobili valutati in base ad un criterio, a delle considerazioni che la Giunta e gli uffici tecnici hanno fatto, e procediamo alla vendita, visto che la legge regionale ci consente di farlo. Lo facciamo perché? Perché di fatto, la dico male, forse anche per riuscire a capirsi un po' meglio, perché di fatto sono immobili che hanno, obsoleti esatto, grazie, hanno delle condizioni anche complicate. L'ente locale non ha capacità, non ha i soldi, le risorse per mantenerli tutti così come si vorrebbe. Bene, qualcuno lo vendiamo, riutilizziamo le risorse per tenere meglio il patrimonio che abbiamo. Io non mi sento affatto in linea di principio di condannare questo utilizzo, ancorché appunto l'impiego di risorse sia destinato ovviamente al reinvestimento, alla migioria in termini di manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio ERP esistente. Quindi, di questo stiamo parlando.

Poi, possiamo parlare, se lo vogliamo, magari in un'altra sede non collegata a questa delibera, perché di fatto non ha niente a che vedere con questa delibera, quindi addurre anche motivazioni di voto contrario, che si chiamano controlli, verifiche e quant'altro, mi pare c'entri poco con il principio della delibera, almeno a mio giudizio.

Detto questo, è del tutto evidente quello che diceva prima il Presidente. Qualcuno di voi ha detto delle cose, a mio giudizio anche un po' eccessive. Nel senso, qui non siamo venuti a parlare di persone, non c'è dato di parlare di situazioni singole e personali, non sarebbe neanche corretto farlo. Ognuno di noi è cittadino e forse, da quando siamo a sedere qui un po' più che cittadini. Quindi, eventuali irregolarità nella cosa, in tutto quello che vediamo voglio dire, dalla cartaccia in terra, fino a situazioni che qualcuno di voi ha voluto illustrare, è tenuto ad avere un po' più di responsabilità rispetto anche a tutti gli altri. Quindi, comunque ci sono gli uffici, gli enti preposti dove avanzare anche segnalazioni e denunce. Quindi, è invitato serenamente a farlo.

Il Comune di Borgo fa e ha fatto controlli periodici, così come devono essere fatti, ma è tutto evidente che lo sappiamo benissimo, perché se ci nascondiamo dietro a tanti diti, mi



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

sembra che si capisca anche poco lo stato attuale della situazione e la realtà in cui viviamo perché spesso, purtroppo, coloro che si possono permettere certi tipi di atteggiamenti e comportamenti, sono poi anche coloro che sono nelle condizioni, per esempio, di non dichiarare le cose come stanno. Non voglio arrivare a conclusioni affrettate, ma sappiamo che, per esempio, ci sono anche queste situazioni, vedo che nessuno magari le ha sottolineate.

Per quanto riguarda la mancanza di informazioni, io comprendo sono nuova, come la maggior parte di tutti noi, ma anche questa non mi pare una motivazione, diciamo, fondante, per eventualmente non essere d'accordo su una delibera di questo tipo, perché le informazioni sono a disposizione di tutti, possiamo liberamente e in autonomia reperirle e raccoglierle. Quindi, mi pare che la non conoscenza di alcuni tipi di meccanismi, come per esempio CASA Spa che, tra l'altro, è una nostra partecipata e di fatto proprietaria degli immobili degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, sia anche questa una motivazione. Quindi, noi condividiamo l'impostazione della Giunta. Condividiamo la delibera che oggi viene sottoposta al Consiglio e li ringraziamo, così come ringraziamo anche gli uffici tecnici del lavoro svolto, per arrivare fin qui, che certamente comprendiamo non sia un lavoro semplice, né tanto meno, come dire, ci mette tutti nelle condizioni anche di toccare con mano le difficoltà e le problematiche vere, che purtroppo molti di noi nella nostra comunità vivono. Quindi, li voglio ringraziare per questo.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Spacchini. Avrei Frandi.>>

Frandi Franco (Lista Civica Dal Cuore di Borgo):

<<Sì. Soltanto per dire alcune cose e fare alcune considerazioni. Dunque, queste case, queste alienazioni, cioè siamo di fronte a, magari ha diritto quello che ci abita e dopo un certo tempo e così via. Siamo di fronte a famiglie penso che non sguazzino nell'oro, e che quindi hanno delle grosse difficoltà, e il fatto è questo: che magari vengono acquistate da queste famiglie in qualche modo. Poi, ho sentito dire sono fatiscenti, sono delle situazioni per cui devono anche avere i soldi per metterle a posto e così via. Forse anche fra dieci anni sono in grado anche di rivenderla per normativa e dopo dieci anni possiamo anche. Io la domanda, cioè la considerazione è questa: condivido quello che si è detto l'altro giorno, come Presidente, di fare veramente da settembre un approfondimento, ma veramente serio, ed andare a fare quelli che sono, che si sono detti anche in campagna elettorale, i controlli. Cioè mettere un ordine a tutta questa situazione, il più possibile, senza magari andare dietro alle chiacchiere, ma andare poi con i fatti a far sì che i cittadini siano tutti tutelati proprio dall'ente, ecco. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, a questo punto direi, invito Spacchini e Squilloni. Grazie.

Allora, mettiamo in votazione a questo punto il punto n. 14 all'ordine del giorno – Approvazione Piano di Vendita alloggi ERP. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Astenuti? 1 astenuto (Ferruzzi).

Allora, di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 4 contrari. Chi si astiene? 1 astenuto (Ferruzzi), come sopra.>>

(Vedi deliberazione n. 46 del 23.07.2014).



Punto 9 (ex 15).

Servizi Trasporto Pubblico Locale – Approvazione bozza convenzione per la gestione associata dei servizi a domanda debole.

Il Presidente Timpanelli:

<<Ok, allora passiamo adesso al punto n. 15, che ha ad oggetto: servizi trasporto pubblico locale – Approvazione bozza di convenzione per la gestione associata dei servizi a domanda debole.

Anche questa so che è stata oggetto di passaggio in Commissione. Quindi, anche su questo, se qualcuno vuole dire qualcosa, altrimenti si mette in votazione. Nessuno? Gozzi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Grazie Presidente. Velocissimo. Solamente tre informazioni che mi ero appuntato in commissione. Prima si pagava 1,30 a chilometro, adesso la base d'asta è 1,60 Euro. Prima il Comune riceveva gli introiti da parte dei biglietti, adesso ne prenderà soltanto la società che va a gestire il servizio. E ci rimettiamo qualche soldino, a mio avviso anche giustamente, per quanto riguarda gli abbonamenti scolastici e per i ragazzi. Laddove l'abbonamento può essere 207 Euro, lo acquistiamo comunque noi e lo vendiamo a 180, quindi ci rimettiamo, tra virgolette, 27 Euro a studente. Io ho espresso anche qui delle perplessità in commissione. Non sono un genio, ve lo dico, per quanto riguarda i trasporti, però insomma la matematica mi riesce e intendo la tasca del Comune come fosse la mia tasca. E qui, sinceramente, non uso parole a caso, ma mi sembra un po' un bagno di sangue, come una mattanza. Pertanto, mi dichiaro contrario a questa approvazione. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Gozzi. Masini.>>

Masini Claudia (L'Altra Borgo – Rifondazione Comunista):

"Io in Commissione mi ero un po' fissata, a parte sull'aspetto economico e delle spese, ma anche sulle garanzie per le persone, che usufruiscono dei servizi pubblici. Perché comunque, va beh, c'era stata questa attesa della "garona", doveva essere una gara che comprendeva e che comunque si occupava di tutto il trasporto pubblico. Noi abbiamo avuto, visto il nostro territorio, dei tagli alle corse su gomma, da Borgo a Firenze. Perché comunque, anche se non è di competenza delle nuove gare, che verranno fatte, era stato detto si taglia un po' di trasporto su gomma per andare a Firenze e magari si cerca di organizzare i trasferimenti dai paesi per le stazioni, in modo che le persone possono utilizzare il trasporto su rotaia. Ecco, quello che mi è mancato un po' come discussione, perché poi l'aspetto economico è stato illustrato proprio in un modo minuzioso e preciso, era questo, no? Con questa gara nuova, che verrà fatta, come si comporteranno rispetto al trasporto su gomma? Rimarrà quello che è stato fino ad ora? Aumenteranno le corse? Se non aumentano le corse c'è una connessione, quindi qualcuno ci parlerà e ci aumenteranno una carrozza nel treno? Quindi, i pendolari potranno viaggiare un po' più dignitosamente? Ecco, questo tipo di informazioni, visto come è stato il trasporto negli ultimi anni in Mugello, dal Mugello verso Firenze, mi avrebbe fatto piacere, ecco. Grazie."

Il Presidente Timpanelli:



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Grazie Masini. Qualcun altro vuole intervenire? Bene, allora a questo punto mettiamo in votazione. Invito Spacchini a rientrare in aula. Mentre si aspetta Spacchini, intervieni su questo tema.>>

Miniati Marco (Partito Democratico):

<<No, innanzitutto è una gara d'appalto, per cui diciamo, noi abbiamo valutato nel merito benissimo la bozza, che c'è stata inviata; per cui è la bozza che i Comuni andranno a firmare con i Comuni del Mugello, che andranno a firmare con la Provincia di Firenze.

Per cui, io do solamente una indicazione e una specifica su questa bozza che, se uno la legge, è molto corretta, vi spiega tutto insomma, ecco basta leggerla. Si parte con un prezzo a base d'asta, per cui c'è il caso anche poi dalla gara, che verrà fatta dalla Provincia di Firenze, si riesca anche ad avere un guadagno per il Comune di Borgo San Lorenzo. Oggi non è possibile quantificarlo. Per cui oggi è impossibile quantificare se per il Comune di Borgo San Lorenzo ci sarà una perdita o un guadagno in base a quello che è scritto su questa bozza, perché appunto è una bozza che i Comuni andranno a firmare con la Provincia di Firenze.

Un altro punto che abbiamo rilevato in Commissione, è che il Comune percepiva le corse dagli utenti, ma in maniera anomala. Eravamo l'unico Comune a percepire queste corse, era un neo in tutta la Provincia di Firenze. Quindi, ci siamo adeguati a tutti gli altri Comuni, per cui la mancanza di questa entrata non è una mancanza, è un adeguamento a tutti gli altri Comuni. Anche perché poi c'è un ente, che fa il servizio, e un ente che riscuote le corse. Prima succedeva invece che il servizio veniva fatto dai dipendenti comunali, che oggi forse ne è rimasti uno credo, oggi questo servizio dal Comune non viene fatto più, verrà fatto appunto una gara pubblica unica, per cui è chiaro che le corse vengono rimosse dall'ente che si aggiudicherà questa gara.

Poi, rispondo anche a Masini, il discorso su rotaie è un discorso che va sicuramente discusso, ma mi sembra un discorso che sia al di fuori di questa bozza, che riguarda solo il trasporto su gomma, per cui questo è quello che abbiamo discusso in Commissione.

Oggi siamo qui ripeto, ad approvare la bozza che i vari Comuni firmeranno, di convenzione che i vari Comuni firmeranno con la Provincia di Firenze. La Provincia di Firenze farà una gara e speriamo che questa gara sia per tutti i Comuni la più conveniente possibile per assicurare un trasporto, che mantenga i servizi per tutti i cittadini, e al migliore prezzo possibile per le entrate del Comune e per gli utenti stessi. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Miniati. Masini, ti invito appunto.>>

Alle ore 19,30 esce l'Assessore Paoli.

Masini Claudia (L'Altra Borgo-Rifondazione Comunista):

<<No, non sono d'accordissimo. Qui siamo a parlare del trasporto su gomma, se mi tagli il trasporto su gomma per dirottarlo su rotaia qualcuno si deve parlare, perché qualcosa sul trasporto su rotaia deve cambiare. Poi, io ho capito che siamo a parlare di gomma, ma se me la taglio per farmi prendere il treno, mettimi in condizioni di viaggiare. Allora, non sono io che devo parlare, chi è (parola non comprensibile) si parli; cioè volevo fare questa riflessione io.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Masini. Margheri.>>



Margheri Luca (Lista Civica Cambiamo Insieme):

<<Allora, noi ci asteniamo come ci siamo astenuti in commissione, però volevo dire non per colpa dell'Amministrazione Comunale, ma non ci sia un guadagno, perché abbiamo fatto i conti, ci s'ha un minore introito di 51 mila Euro di mancata vendita dei biglietti. Ci s'ha una maggiore spesa di 31 mila Euro, questo per la Regione, di 31 mila Euro da dare per il trasporto strutturale, e quindi rispetto agli anni passati e dobbiamo coprire l'abbonamento, che è stato passato a 180 Euro dalla Giunta, ma la Regione ne vuole 207. Quindi, i 27 Euro li dovrà mettere il Comune. Quindi, sono circa altri 16 mila e rotti Euro. Quindi, guadagno non c'è, però purtroppo di necessità virtù. Questa è una convenzione, che comunque va fatta, però.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Margheri. Ferruzzi.>>

Ferruzzi Luca (Forza Italia):

<<Sì, grazie Presidente. Dichiarazione di voto semplicissima. Anche noi ci asteniamo. Riteniamo che fare una gara in un ambito così grande, naturalmente avvantaggerà soltanto le due compagnie che sono in grado di fare un servizio al livello provinciale. Quindi sarà una situazione di oligopolio e quindi sarà difficile che ci si possa risparmiare, perché i prezzi li terranno comunque alti. L'ideale sarebbe stato al livello di ambito, di ambito mugellano, dando la possibilità di partecipare anche a piccoli operatori. Allora in effetti ci sarebbe stato un guadagno. Però, siccome è una cosa che viene fatta al livello provinciale, naturalmente non è che si possa scegliere. Quindi noi comunque, per questo motivo, ci asteniamo.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Ferruzzi. Spacchini.>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<<Sì, giusto per insomma, precisare un po' perché poi, giustamente, ancora qualcuno c'è che ci sta ascoltando e sembra che noi improvvisamente si faccia una gara, ci si mette più soldi e diminuiscono i chilometri. E questo è quanto si va a votare oggi. Non è esattamente così.

Innanzitutto la Regione Toscana fa e ha deciso ormai da anni di procedere con la gara unica. Questo significa che tutte le tratte, cosiddette forti, se così si possono definire, verranno affidate ad un unico gestore.

Ora, non perché sia laureata in economia, questo non è importante, ma anche a buon senso diciamo che se si fa una gara, che comprende un ambito più grande ed un unico gestore gestisce tutte le gare, tutte le linee, teoricamente, ovviamente teoricamente, c'è un risparmio perché semplicemente ci costa meno al chilometro perché ci sono delle economie di scala. Ma questo potrebbe non sempre anche realizzarsi.

Detto questo, che succede? Nella gara unica regionale, ovviamente, e a mio giudizio in maniera corretta, è stato chiesto da parte delle Province Toscane di scorporare i lotti deboli, perché altrimenti significava che la Regione Toscana avrebbe fatto la gara anche per il nostro trasporto scolastico da Ronta o Panicaglia a Borgo. E' evidente che sarebbe stato probabilmente di difficile gestione, quello sì davvero per la Regione e per i Comuni stessi che poi hanno un interlocutore unico e la cosa, ovviamente, è molto complicata quando si eccede in dimensioni. Dunque la Provincia, la Provincia di Firenze e non solo, tutte le altre Province toscane si sono prese carico di fare gare uniche per i cosiddetti, per le tratte deboli, così come vengono definite. Tratte a domanda debole. Questo che



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

significa? Che la Provincia, a differenza di quello che succedeva finora, si prenderà carico di fare una gara che comprende le tratte deboli. Ovvero tradotto in soldoni: trasporto scolastico, trasporto urbano cioè all'interno dei confini comunali e quelle tratte, diciamo, che sono a prevalenza comunale, anche se magari non in via del tutto esclusiva. Questo che cosa significa? Intanto che se si fa un paragone rispetto alla gestione in essere ad oggi, vorrei fare notare alcune cose che non sono solo il fatto che si spende X in più. Intanto che la gara vecchia è una gara del 2005. Sono passati 10 anni. Nel mezzo c'è stato, passatemi il termine un po' così da bar, ma di tutto, anche in termini economici e finanziari. Se qualcuno di voi ha seguito quello che è accaduto in questi anni sul trasporto pubblico, i tagli governativi hanno fatto sì che tutti gli enti, le Regioni per prime, avessero meno risorse e questo significa che se si vuole mantenere un servizio da qualche parte le risorse vanno trovate, altrimenti si elimina il servizio.

Questo significa che probabilmente gli enti locali ed è assolutamente plausibile nel suo complesso, che i Comuni debbano forse rintracciare qualche risorsa in più, ma questo ci garantisce di mantenere un servizio accettabile, perché è del tutto evidente che sul trasporto pubblico locale le difficoltà, che abbiamo visto in questi anni sono notevoli e non ce l'ha il Comune di Borgo. Sono notevoli perché questa è la situazione economica, che ci troviamo ad affrontare, prima di tutto.

E' chiaro che dopo dieci anni le tariffe, e quindi il costo pratico dei biglietti tende ad aumentare, come dire, va da sé. Vediamo. Semmai la valutazione è da fare se è un costo adeguato alla variazione dell'inflazione o meno, ma insomma sarebbe forse un ragionamento anche un po' troppo tecnico da fare in questa sede.

La vicenda che ognuno di voi ha sollevato e sottolineato, del trasporto scolastico e quindi di fatto del costo dell'abbonamento annuale per i ragazzi, che prendono l'autobus e quindi il cosiddetto pulmino per andare a scuola, anche quello aumenta e tutti abbiamo detto ma il Comune mette la differenza. Diciamo l'abbonamento è aumentato, auspichiamo che l'Amministrazione Comunale vada incontro ad una esigenza reale e anche, a mio giudizio, educativa nei confronti delle famiglie e dei ragazzi piccoli, perché sia funzionale quel servizio affinché lo possano utilizzare e quindi anche a calmierare eventualmente i prezzi e semmai faremo anche un approfondimento anche su questo, che può essere ovviamente utile ed interessante per tutti. Detto questo, diceva bene prima il Consigliere Miniati, è una base d'asta. La base d'asta che vede un prezzo a chilometro da cui si parte. La gara è ancora da fare e quindi di fatto l'onere finanziario effettivo è ancora tutto da vedere. Può essere benissimo che sia il prezzo stabilito nella convenzione, come può darsi che sia un po' meno. Tra l'altro, un elemento, non significa che noi da qui ai prossimi cinque anni abbiamo un chilometraggio puntuale e un prezzo fisso; cioè c'è una variazione del 20% in più e in meno, il che significa che nel momento in cui l'Ente Locale chiede una corsa in più, una corsa in meno, 10 chilometri in più, è evidente che quello viene effettuato allo stesso prezzo. E già questo mi pare elemento, così, anche di salvaguardia rispetto ad una programmazione che poi ogni ente dovrà proporre, perché non è che c'è qualcuno che viene a dire che il pulmino di Borgo, che arriva alla scuola di Via Don Minzoni, a che ora parte o a che ora arriva. E' una programmazione che naturalmente viene fatta di concerto con la Conferenza dei Sindaci, ovviamente, e quindi con i Comuni interessati da parte della Provincia di Firenze.

L'ultima cosa che volevo dire, ma che nel dirla mi è passata di meno. No, ah ecco, la Consigliera Masini puntualizzava naturalmente un annoso tema, una annosa questione di raccordo di trasporto pubblico su gomma e su ferro. Anche questo è del tutto evidente che rientra in una programmazione e in una necessità, che io reputo condivisa, di coordinare



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

quanto più possibile i trasporti e fare in modo che non ci siano, come si dice, doppioni o orari che, assolutamente, magari a volte capita che per cinque minuti non combaciano, no? Detto questo, questo attiene non alla convenzione che oggi andiamo a votare, ma ad un elemento di programmazione, che credo la Giunta abbia ed il Sindaco per primo abbia ben presente e che in fase di programmazione sicuramente terranno conto, anche di rendere compatibili le necessità e le esigenze dell'azienda, ma poi anche degli utenti e quindi dei nostri cittadini. Ah, naturalmente, confermo il nostro voto favorevole alla delibera.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Spacchini. Frandi.>>

Frandi Franco (Lista Civica Dal Cuore di Borgo):

<<Sì, veloce veloce. Dunque, mi rifò un po' anche a quello che ho detto in commissione. Chiaramente ci sarà da stare attenti, da fare molta attenzione a quella che è la fase diciamo della trattativa, perché qui siamo su una gara, per cui non incidiamo. Però ecco, tenere bene in considerazione una cosa che si rifà anche a quello che diceva la Claudia, ovvero sia se si pensa che prima che riaprissero la Faentina, che i pullman che venivano, che facevano la tratta Borgo-Firenze, sia da Via Bolognese, sia da Via Polcanto, erano, per quanto riguarda Via Polcanto, erano più numerosi, i pullman della Sita, che non ora dopo che sulla Faentina ci sono ogni ora treni che viaggiano, cioè tenere d'occhio e vedere di riattivare qualche corsa in più sulla zona, su gomma e sulla zona di Polcanto, Faltona-Polcanto, forse sarebbe importante.

L'altra cosa. Purtroppo noi, dovendoci per il discorso scolastico appoggiare a questo tipo di servizio esterno in questa maniera, purtroppo, come da diverso tempo sta succedendo, la cosa grave va a ricadere soprattutto sulle scuole, in quanto non avendo possibilità di usufruire dei pulmini nell'orario scolastico per quelli che erano gli spostamenti all'interno del Comune, tipo piscina, tipo visite aziende da Casa d'Erci, alle (parola non comprensibile) ecc., ecco questo è un problema proprio soprattutto per la nostra scuola dell'obbligo che si da qualche anno, ma mi immagino che si vada sempre più incontro a questo tipo di problematiche.

Ultima cosa al Sindaco ed alla Giunta fuori da questo tema. Ho visto in una delibera di Giunta, che è stato introdotto il pagamento mensile del Pedibus. Sì, prima era gratis, è stato introdotto questo, insomma. Forse, un briciolino di attenzione in questo senso ci poteva essere. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Frandi. Allora, se non c'è nessun altro che vuole intervenire.>>

Miniati Marco (Partito Democratico): <<Solamente un secondo.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Un breve flash, Marco.>>

Miniati Marco (Partito Democratico):

<<Sì, brevissimo a quello che ha detto il Consigliere Frandi, perché comunque c'è una esperienza anche di bambino, che va alle elementari, per cui già in questi anni stanno usando il trasporto e non, il trasporto locale della Sita o della CAP per spostarsi nelle varie gite. Anche perché poi queste gite non è che siano tutte le settimane. E credo e sta andando bene, cioè non ci sono disservizi in questa cosa.



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Per cui, credo che questo dello spostamento dei bambini alla Casa d'Erci, piuttosto che in altre località diciamo di gita, qui all'interno del Comune o alle piscine, sia un problema che non dia un disservizio alla popolazione di Borgo San Lorenzo e dell'intero Mugello. Anzi, credo che comunque questa forma associata del trasporto urbano su gomma, per noi del Mugello e della Val di Sieve sia a tutto vantaggio, perché comunque un trasporto urbano efficiente con nostri mezzi era impossibile mantenerlo. Per cui, era impossibile che il Comune di Borgo San Lorenzo potesse mantenere dei mezzi, che funzionavano, che fossero attivi, che fossero idonei ad oggi con dipendenti del Comune. Per cui, credo che questa diciamo Unione dei Comuni del Mugello, in questa situazione, sia solamente ed unicamente al servizio dei cittadini. Questo volevo puntualizzare. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Grazie Marco. Allora io metterei in votazione. Inviterei Spacchini. Allora mettiamo in votazione il punto n. 15 – Servizi di Trasporto Pubblico Locale – Approvazione bozza di convenzione per la gestione associata dei servizi a domanda debole. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Chi è contrario? 2 contrari (Gozzi e Masini). Chi si astiene? 3 astenuti (Margheri, Frandi, Ferruzzi).>>

<<Si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? 12 favorevoli. Immediata eseguibilità, 12. Chi è contrario? 2 contrari (Gozzi e Masini) come sopra. Chi si astiene? 3 astenuti (Margheri, Frandi e Ferruzzi).>>

(Vedi deliberazione n. 47 del 23.07.2014).

Punto 10 (ex 16)

Declassamento porzione strada vicinale della Saporita e classamento nuovo tratto.

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, passiamo al punto n. 16, che è un declassamento della porzione strada vicinale detta della Saporita e classamento nuovo tratto. Anche questa è una operazione, insomma è passata in commissione. Io direi si può mettere in votazione.

Quindi, chi è favorevole? All'unanimità.

Anche di questo si richiede l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(Vedi deliberazione n. 48 del 23.07.2014).

Illustrazione e discussione congiunta delle due mozioni iscritte ai punti 8 e 10 dell'ordine del giorno:

Punto 10 (ex 8)

- Mozione su ripresa in diretta delle attività del Consiglio Comunale e pubblicazione "streaming" e "on demand" sul sito web del Comune, presentata dai gruppi Movimento 5 Stelle, Dal Cuore di Borgo, L'altra Borgo – Rifondazione Comunista, Cambiamo Insieme, Forza Italia;



Punto 11 (ex 10)

- Mozione su pubblicità dell'attività del Consiglio Comunale, presentata dal Gruppo Partito Democratico e dal Gruppo Borgo Migliore.

Il Presidente Timpanelli:

<<Ok, adesso io tornerei sui due punti, che abbiamo lasciato in sospeso, e sono le due mozioni che riguardano il tema della pubblicità dei lavori del Consiglio Comunale. Quindi, si partirebbe dalla mozione al punto n. 8 presentata dai Gruppi Movimento 5 Stelle, Lista Civica Dal Cuore di Borgo, L'altra Borgo-Rifondazione Comunista, Lista Civica Cambiamo Insieme e Forza Italia. Quindi, su questo non so se qualcuno. Ok, Gozzi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì, grazie Presidente. Allora, spiego velocissimo, tanto l'hanno già letta tutti e tempo ce n'è poco. Non è niente di eccezionale, è una mozione più che condivisibile e si tratta semplicemente di aumentare la partecipazione dei cittadini al Consiglio Comunale, come è stato detto un po' da tutti in campagna elettorale, non solo in queste, anche nelle altre, insomma c'è una forte disaffezione da parte della cittadinanza alla politica. Questo può essere uno strumento per riavvicinarli un attimino alla partecipazione. Si tratterebbe semplicemente di rendere un servizio ai cittadini che non possono essere qui in questo orario, in cui viene convocato il Consiglio, e che quindi lo potrebbero seguire in diretta, tramite web, direttamente da casa o dal lavoro o dove essi si trovano. Nel caso rivederlo anche dopo. Se per dire uno è a fare un lavoro che non può guardarlo in diretta, che ne so, con un tablet o con un telefonino, appunto con il servizio on demand torno a casa e mi riguardo quello che oggi hanno deciso in Consiglio Comunale.

Io credo che sia una cosa più che condivisibile questa, insomma per cercare un attimino di riempire quel gap che si è formato ormai, non solo in quest'anno, ma insomma penso per lo meno negli ultimi dieci anni tra la cittadinanza e quella che viene un po', come dire, inquadrata come politica, o casta politica, o ai politici, insomma. Penso sia una cosa più che condivisibile. Grazie.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene. Su questo tema è stata presentata anche una mozione dal Gruppo Partito Democratico e Borgo Migliore. Quindi, farei un'unica discussione, come abbiamo fatto precedentemente su Panicaglia e poi si votano gli atti singolarmente. Quindi, insomma, se qualcuno vuole presentare la mozione del Partito Democratico o di Borgo Migliore, quindi, Marco.>>

Miniati Marco (Partito Democratico):

<<No, anche noi siamo d'accordo con quello che ha detto il Consigliere Gozzi, il Capogruppo dei 5 Stelle su questa cosa, che comunque c'è bisogno di pubblicizzare i lavori del Consiglio, perché comunque dare informazioni puntuali ai cittadini, che non possono essere presenti, è chiaro che è una condizione a cui tutti siamo convinti e d'accordo. Credo anche che però, come gruppo di maggioranza e ne abbiamo parlato, che la voglia sia quella di trovare soluzioni anche idonee, magari che possono anche in qualche modo essere un po' più economiche rispetto alla soluzione trovata in un primo momento dal Consigliere Gozzi. Per cui, dalla nostra parte c'è la volontà di pubblicizzare il Consiglio Comunale. Lavoriamo in Commissione, come Comune, con gli Assessori



M

competenti ecc., con i tecnici, per trovare le soluzioni più adeguate che possono portare anche per le casse comunali una spesa più bassa possibile. Per cui, questo penso che è, diciamo, la soluzione che il gruppo di maggioranza oggi porta in Consiglio. Ripeto, con la logica dell'opposizione comunque di dare voce a questo strumento al Consiglio Comunale che è, come sapete, importantissimo, per cui è bene che delle cose, che si discute e si parla qui, più cittadini siano informati. Per cui, su questa cosa siamo d'accordo e siamo convinti che si può studiare delle soluzioni perché questa cosa sia fatta in maniera efficiente e più economica possibile.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Grazie Miniati. Sì, Squilloni.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<Voglio dire una cosa sulla, naturalmente non sto a commentare la mozione nostra, però su quella che ha preparato l'opposizione o Matteo, non so. Volevo dire due o tre cose perché la sostanza poi è la stessa, nel senso che nel caso di quello che proponiamo noi è più possibilista, come dire andiamo a verificare. Quella che presenta Gozzi è più determinata, come dire facciamo, e però con alcune modifiche, con piccole modifiche secondo me si può fare. Io non amo molto questo discorso della grande sfiducia, non mi piace molto declamarlo, cioè anche se è sostanziale, io non voglio, però insomma detto da noi forse non mi pare come dire particolarmente edificante. Però, questa mettiamo sia una annotazione mia e basta.

Invece per quanto riguarda, quando dici "IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA", io, se non ci sono particolari problemi, lo modificherei così:

"IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA a predisporre uno studio di fattibilità tecnica ed economica, concernente l'impiego delle tecnologie informatiche, webcam, per permettere la pubblica diffusione in diretta streaming delle riprese di sedute consiliari ecc", fino a "Borgo San Lorenzo" e cancellerei questo: "attivare il servizio entro due mesi" perché, francamente, se si va a fare uno studio di fattibilità, bisogna poi verificare, cioè non è che si possono mettere dei tempi precisi. E continuare dicendo: "ed eventualmente ad avviare tutte le azioni necessarie". Cioè una volta verificato che lo studio di fattibilità è fattibile, si possono avviare tutte le azioni necessarie per garantire l'archiviazione.

Ecco, se si va in questa direzione, ora non vedo la Sonia, ma se si va in questa direzione credo si possa fare un ragionamento analogo a prima. Votarle tutte e due perché non c'è il tempo materiale ora di fare il mix, e quindi si votano tutte e due. Però sostanzialmente, la differenza è quella che dicevo all'inizio: cercare di essere, come dire, più possibilisti, cioè andiamo a verificare che cos'è possibile fare e quanto ci costa, dopo di che siamo tutti d'accordo nel cercare di fare la diretta streaming ed anche archiviare e fare il discorso on demand. Ora con tutti questi vocaboli, che sono per me arabo. >>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle): <<Si fa un emendamento.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<Sì, chiamiamolo emendamento.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Enzo, si fa come prima, ti invito appunto a scriverlo, magari. Gozzi.>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

<<Posso? Sì, sono pienamente d'accordo con quanto ha detto il capogruppo Squilloni. Sono favorevole sia alla mia mozione che a quella della maggioranza e anche agli emendamenti proposti. Sicché sono quattro volte favorevole. Per quanto riguarda la sfiducia anche quella a me non piace, però purtroppo c'è un dato di fatto. Va beh, la si cancella se non piace, però insomma c'è.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Okay. Quindi Enzo se puoi mettere per iscritto, magari, perché almeno...>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<Lo posso dettare al Segretario, oppure di dettarglielo al Segretario e in contemporanea lo scrive?>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi: <<No, non sono così bravo, guardi.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<Come?>>

Il Segretario Generale Dott. Grimaldi: <<Non sono così bravo.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Scrivilo. Dai, un minuto per scriverlo, tanto.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<Va bene. Tento di scriverlo e poi lo leggo.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Mentre aspettiamo l'emendamento scritto, aveva chiesto la parola l'Assessore Boni per dire due cose su questo tema. Quindi, do la parola a Boni.>>

Assessore Boni Claudio:

<<Buonasera. Allora, un breve cenno su questo tema. Appena mi sono insediato è una cosa che ho subito affrontato nell'Ufficio Informatica. Ufficio Informatica, leggi Sara Giovannini nel Comune di Borgo San Lorenzo, e siamo già a buon punto nel senso che ho già vari, lo studio di fattibilità tecnica è già stato fatto, ci sono già i primi preventivi e, grazie alla mia collega, abbiamo scoperto che la legge per l'editoria consente dei finanziamenti regionali per il pagamento della piattaforma streaming. Quindi, vi aggiorneremo. Ho detto bene? Ho detto bene?>>

Assessore Becchi: <<Sì streaming. No streaming, cioè streaming, un blog streaming.>>

Assessore Boni Claudio: <<Ok. Stiamo già lavorando a breve vi aggiorneremo.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Sì, Ferruzzi. Claudio, spengi il microfono.>>

Ferruzzi Luca (Forza Italia):

<<Sì, sempre sul solito argomento, però penso di avere notato, ora correggetemi se sbaglio, ma fino a tre anni fa circa sul sito del Comune, oltre alle mozioni, veniva fuori anche il processo verbale delle riunioni. Poi, da tre anni a questa parte, negli ultimi tre non c'era più. C'è stato solo nei primi due anni della legislatura precedente. Ecco se si potesse anche rimettere sul sito del Comune il processo verbale della seduta, esatto il verbale



della seduta. Ci sono? No, però dico nell'ultimo, ho controllato bene, c'era soltanto i primi due anni. Poi spariva. >>

Breve interruzione.

Il Presidente Timpanelli: <<Abbiamo l'emendamento? Sì, poi ce lo consegna.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<Sì, che dice impegna il Sindaco.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Al microfono, grazie.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

"Impegna il Sindaco e la Giunta a predisporre uno studio di fattibilità tecnica ed economica, concernente l'impiego delle tecnologie informatiche e web-cam per permettere la pubblica diffusione in diretta streaming delle riprese delle sedute consiliari sul sito web del Comune di Borgo San Lorenzo, ed eventualmente ad avviare" <<e poi continua>> "tutte le azioni necessarie per garantire" <<ecc. Ti torna?>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Sì. Però, se tu mi ci metti eventualmente potrebbe anche voler dire che... Leviamo l'eventualmente, eh? Questa parolina.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<Dicevo eventualmente in un senso; che se poi è fattibile si avvia. Eventualmente nel senso..>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle):

<<Messa come tu la giri può darsi che non venga mai attivata l'archiviazione.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<E nel caso....>>

Gozzi Matteo (Movimento 5 Stelle): <<Ecco, meglio.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore): <<E nel caso attivata.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore):

<<Nel caso, nel caso. Nel caso, siamo d'accordo? Che siamo d'accordo o no?>>

Spacchini Sonia (Partito Democratico):

<< Cioè io, scusate eh, cioè non voglio tanto (parola non comprensibile) su questa cosa, come si dice, domani l'altro. Però, in linea di principio, a me pare che l'obiettivo sia quello di vincolare ad uno strumento preciso e puntuale, che magari richiede un costo che dovrebbe essere, potrebbe essere eccessivo. Ovviamente, sta anche nella valutazione della parola "eccessivo" che per qualcuno potrebbe essere dieci, per qualcuno potrebbe essere cento. Va bene? Se si modifica la mozione in cui si mette l'eventualità, cioè si individua la diretta streaming, come scrivevano loro nella mozione, come una delle possibilità, figuriamoci siamo assolutamente d'accordo. Dopo di che, se si dice si impegna la Giunta a mettere in piedi la diretta streaming, poi valutiamo i costi; cioè è evidente che



diventa vincolante, a mio giudizio, mettere in piedi comunque una diretta streaming. Poi, c'è la valutazione dei costi.

Io dico individuiamo uno strumento, che raggiunga l'obiettivo e che sia compatibile con una questione di Bilancio e di risorse. Tutto qua.>>

Il Presidente Timpanelli:

<<Scusate, scusate un attimo. C'è scritto diverso. Scusate! Scusate! Allora, facciamo due minuti di sospensione, un attimo. Vi chiarite un attimo fra i capigruppo, ok?>>

Breve sospensione.

Ripresa dei lavori.

Il Presidente Timpanelli: <<Ci siamo eh. Allora, riassumetemi perché non vi ho seguito.>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore)

<<Si mettono in votazione tutte e due. Si approvano all'unanimità tutte e due.>>

Il Presidente Timpanelli: <<Con l'emendamento?>>

Squilloni Enzo (Borgo Migliore) <<Sì, con queste parole cambiate.>>

Miniati Marco (Partito Democratico):

<<Sì, facciamo l'emendamento come maggioranza sulla mozione dei Cinque Stelle e poi votiamo sia l'emendamento che le due mozioni all'unanimità.>>

Nuovamente una breve interruzione.

Ripresa del dibattito.

Il Presidente Timpanelli:

<<Allora, mettiamo in votazione, a questo punto, la mozione al punto n. 8 dell'ordine del giorno, come emendata dal Capogruppo Squilloni.

Quindi, chi è favorevole? All'unanimità.>>

(Vedi deliberazione n. 49 del 23.07.2014).

Il Presidente Timpanelli:

<<Mettiamo in votazione, a questo punto, anche l'ultimo punto che abbiamo all'ordine del giorno, il punto n. 10 – Mozione sempre presentata dal Gruppo Partito Democratico e Borgo Migliore. Chi è favorevole? All'unanimità.>>

(Vedi deliberazione n. 50 del 23.07.2014).



COMUNE DI BORGO SAN LORENZO

Provincia di Firenze

Il Presidente Timpanelli:

<<Bene, abbiamo terminato i lavori. Io vi dico che, molto probabilmente, faremo il prossimo Consiglio i primi di settembre, proprio i primissimi di settembre. Quindi, non ci vediamo da qui a settembre, quindi buone ferie e buone vacanze.>>

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,00.

ALLEGATI:

1) Interrogazione a risposta orale sugli accertamenti ICI verso fondazioni, associazioni e circoli sul territorio di Borgo San Lorenzo, presentata dal Consigliere Capogruppo Margheri "Lista Civica Cambiamo Insieme" e sottoscritta dal Consigliere Ferruzzi del Gruppo "Forza Italia".

2) Interrogazione a risposta orale sull'accertamento arretrato ICI per Fondazione Orfanotrofio Umberto I°, presentata dal Gruppo Borgo Migliore.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato su cd magnetici depositati nell'Ufficio Affari Generali.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
GABRIELE TIMPANELLI

IL SEGRETARIO GENERALE
CORRADO GRIMALDI







AU. 11
h

COMUNE BORGIO S. LORENZO



Nr. 0010234 Data 17/06/2014
Tit. 02.03 Arrivo

Borgo San Lorenzo, 17 giugno 2014

Al Sindaco
del Comune di Borgo San Lorenzo

OGGETTO: Accertamenti ICI verso fondazioni, associazioni e circoli presenti sul territorio di Borgo San Lorenzo.

Interrogazione a risposta orale

Il sottoscritto consigliere comunale,

IN RIFERIMENTO a recenti eventi, apparsi anche sulla stampa locale, relativi a pesanti tassazioni di immobili nei confronti di fondazioni e altri enti del nostro Comune;

RICHIAMATA in particolare la vicenda della Fondazione "Umberto I", alla quale è stato richiesto un pagamento per circa 110 mila euro per ICI arretrata, e che ha annunciato la chiusura;

CONSIDERATO che secondo la Presidente di tale Fondazione, il Comune precedentemente avrebbe risposto alla Fondazione che l'immobile ospitante la scuola "non doveva pagare", che l'accertamento sarebbe avvenuto con forte ritardo, che la risposta alla richiesta di una riduzione delle sanzioni -che peraltro era nella facoltà dell'ente- sarebbe stata negativa, e che l'ufficio tributi, a fronte di una richiesta di rateizzazione avrebbe mostrato una forte rigidità, con la pretesa di una fideiussione e di un periodo di tempo eccessivamente breve, 24 mesi (quando la stessa Equitalia concede dilazioni tra i 7 e i 10 anni) e "in ultimo -scrive la Presidente- mentre eravamo in attesa di risposta, l'ufficio tributi, senza nemmeno avvertirci, ha inviato la nostra pratica ad Equitalia" (con un ulteriore aggravio di oneri, pari all'aggio dell'8% dovuto ad Equitalia), così concludendo: "Un atteggiamento, quello del Comune, che ci ha fortemente amareggiato. Credevamo che in questi 110 anni di servizio al Comune e alla Comunità locale avessimo maturato il diritto non certo di avere favoritismi, ma almeno l'opportunità di dialogare e discutere con le Istituzioni per trovare una soluzione corretta e possibile. Invece abbiamo riscontrato solo un atteggiamento burocratico";

RICORDATO che ogni persona fisica e giuridica ha il dovere di adempiere ai propri obblighi fiscali;

SOTTOLINEATO altresì che l'amministrazione pubblica deve evitare atteggiamenti vessatori, cercando, per quanto possibile, di non compromettere l'attività e la stessa esistenza dei soggetti;

RICORDATO che per enti quali associazioni e fondazioni non sono mancate incertezze normative, e insufficiente chiarezza nelle modalità di applicazione di ICI ed IMU, e che nel nostro Comune potrebbero esservi altre situazioni analoghe

CHIEDE

- se corrisponda a verità quanto asserito dai vertici della Fondazione Umberto I, e per quali ragioni si sarebbe tenuto un atteggiamento di rigidità e di scarso dialogo;

- se in questo e in altri casi non potessero esservi altre modalità relativamente all'imposizione delle penali e alla rateazione di quanto dovuto.

CHIEDE altresì, in forma scritta, una relazione che rendiconti la situazione complessiva degli accertamenti ICI e/o IMU, per fondazioni ed enti senza fini di lucro presenti sul territorio comunale (enti di assistenza, circoli, case di accoglienza), evidenziando per ciascuno l'avvio del procedimento di accertamento, gli importi dovuti, se sono state effettuate le richieste di pagamento, se e in che misura sono state applicate le penali, e se e in che misura si è proceduto alla riscossione.


Luca Margheri

Cell: + 39 338 7160962
mail: cambiamo.insieme2014@gmail.com
sito: <http://www.cambiamoinsieme.it>
pagina Facebook: <https://www.facebook.com/cambiamoinsieme2014>
canale Twitter: <https://twitter.com/CambInsiemeBSL>

BORGO MIGLIORE

COMUNE BORGO S. LORENZO



Nr.0010488 Data 20/06/2014
Tit. 02.03 Arrivo

Borgo San Lorenzo 20/06/2014

Al Sindaco

Comune di Borgo San Lorenzo

Oggetto: accertamento arretrato ICI per Fondazione Orfanotrofio Umberto I°.

Interrogazione a risposta orale

Egr. Sig. Sindaco,

viste le notizie uscite sulla stampa locale a proposito dell'accertamento ICI, per il periodo che va dal 2008 al 2011, contestato alla Fondazione Orfanotrofio Umberto I° di Borgo San Lorenzo;

considerato che tale Fondazione ha effettivamente svolto nel corso della sua più che secolare esistenza numerose e importanti opere benefiche di cui la cittadinanza nel suo complesso ha beneficiato;

emergendo dalle sopracitate notizie di stampa un atteggiamento vessatorio e scarsamente comprensivo da parte del Comune di Borgo San Lorenzo nei confronti della Fondazione medesima;

il sottoscritto Consigliere, a nome del Gruppo Borgo Migliore, chiede di conoscere:

- il percorso tecnico/finanziario che ha portato a questa spiacevole situazione,
- gli eventuali errori o sottovalutazioni dei soggetti interessati,
- che cosa sia possibile fare, nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, per evitare la fine del meritevole lavoro della Fondazione Umberto I°.



Si richiede inoltre di conoscere quale tipo di normativa "ad hoc" il Comune abbia previsto o intenda prevedere, al di là della normativa nazionale, per Fondazioni, Onlus o Enti Benefici in generale.

Per il Gruppo Borgo Migliore

Enzo Squilloni

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Enzo Squilloni". The signature is written in a cursive style with a horizontal line at the end.

